MAGAZINE

PROFILODONNA

DICEMBRE 2023

Pelosi d'autore

RITORNA IL CALENDARIO SOLIDALE 2024

Premio Internazionale Profilo Donna

REPORTAGE DELLA XXXIII EDIZIONE AL BPER FORUM MONZANI

Sul sofà Emanuela Biffoli

IMPRENDITRICE ACCESSORI MODA E BELLEZZA

In ricordo di Marina Cicogna

LA PRIMA DONNA PRODUTTRICE CINEMATOGRAFICA

N. 4 di Profilo Donna Magazine Trimestrale - DICEMBRE 2023 - Anno XXIV - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - CN/MO

MASERATI GRECALE

EVERYDAY EXCEPTIONAL

RESPIRA LA BELLEZZA. ABBRACCIA L'INNOVAZIONE. SENTI LA POTENZA DEL MOTORE NETTUNO.
LA NUOVA MASERATI GRECALE RENDE STRAORDINARIA LA TUA QUOTIDIANITÀ.

Maserati

TRIDENTECLUB

Via Emilia Est 1040, 41126 Modena, Italy +39 0597100234

WhatsApp

Chatta con noi
+393463019462

Grecale Trofeo. Consumo di carburante in ciclo misto max (l/100km) 11.2; emissioni di CO_2 in ciclo misto max (g/km) 254.
I dati corrispondono ai test eseguiti in conformità al regolamento (UE) 2017/1151.

IN COPERTINA

Urvashi Rautela, attrice Indiana,
Festival di Cannes 2023,
abito Saiid Kobeisy

Foto Francesca Pradella

Profilo Donna Magazine
n. 93 Dicembre 2023 - Numero 4

Profilo Donna Magazine Dicembre 2023 - Anno XXIV
Tassa pagata - Contiene I.P. - Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1495 del 20/10/99

Editore: Cristina Bicciocchi
Via Buon Pastore 63 - 41125 Modena
tel e fax 059/391615
info@profilodonna.com
www.profilodonna.com

Direttore responsabile: Cristina Bicciocchi

Comitato di redazione:
Cristina Bicciocchi, Chinchio S.r.l.

Hanno collaborato:
Roberta Quadrini, Laura Villani, Cristina Botti, Ivana D'Imporzano, Francesca Pradella, Laura Corallo, Barbara Ghisi, Elettra Boncompagni

Fotografie:
Francesca Pradella, Foto EP, Emanuela Biffoli Srl, Franca Lovino, Roberto Vacirca, Archivio Chinchio s.r.l.

Progettazione e realizzazione grafica:
Industrie Grafiche Chinchio S.r.l.
Via Begarelli, 25 - 41121 Modena - tel. 059/4390313
www.chinchio.it - grampassi.e@chinchio.it

Stampa: Industrie Grafiche Chinchio S.r.l.
Via Pacinotti, 10/12 - 35030 Rubano (Pd) tel. 049/8738711

Per la pubblicità su questa rivista rivolgersi a:
Redazione di Profilo Donna
via Buon Pastore, 63 - 41125 Modena
tel. e fax 059-391615 cellulare 335/292472

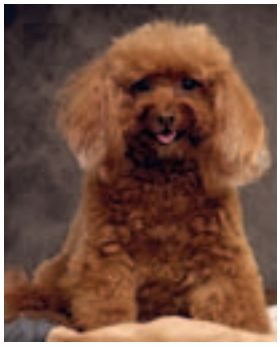
Ufficio di Rappresentanza
via S. Tomaso, 6 Milano
tel. 02 86995469 fax 02 86467823

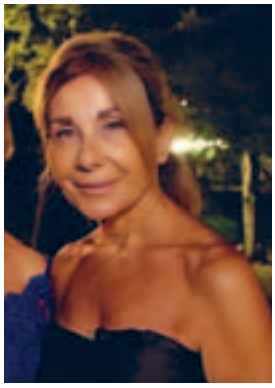
Il suo nome è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016), se desidera essere escluso dall'elenco invii la sua richiesta a: Redazione di Profilo Donna, via Buon Pastore, n. 63 - 41125 Modena.

MAGAZINE PROFILODONNA

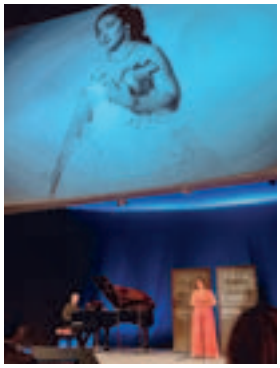
N. 4 Dicembre 2023

In questo numero:


6


24

32


13

28

42

5 *Editoriale*

6 *Pelosi d'autore*
Torna il calendario solidale

10 *UE quale futuro?*
9 Giugno 2024 Election Day

13 *XXXIII Edizione*
Premio Internazionale
Profilo Donna

20 *Profumi d'autunno*
Cena di gala by chef
Marta Pulini

24 *Emanuela Biffoli*
Imprenditrice fiorentina
accessori moda e bellezza

28 *Marina Cicogna*
La prima produttrice
cinematografica al mondo

32 *Margen e SAI Electric*
Le aziende top dell'energia

34 *ArtisticaMente*

37 *Grafologia: Adam Driver*

40 *Le patologie*
del sistema urinario

42 *Il gemello digitale*

46 *PPD News*

49 *News*

Diamo vita ai tuoi paesaggi
Progettazione completa di spazi verdi privati e aziendali
Ristrutturazione specializzata con recupero e valorizzazione degli elementi importanti dei giardini e delle aree verdi
Manutenzione del verde secondo programmi personalizzati
Impianti di irrigazione professionale per ogni esigenza
Trattamenti antiparassitari, endoterapici, curativi e preventivi
ECOGREEN
GIARDINI
ECOGREEN s.r.l. - Strada Collegara 27A
41126 San Damaso, Modena
Tel.: 059 444840 - cell. 335 5765954
maurizio@ecogreen-giardini.it
www.ecogreen-giardini.it

EDITORIALE
di Cristina Bicciocchi

Risanare l'ambiente...

Visto che i cambiamenti di questa epoca stanno destabilizzando e facendo crollare molte "certezze" del nostro vivere quotidiano, l'importante è aver capito che forse se siamo arrivati a questo punto, abbiamo di sicuro sottovalutato l'impatto che molte delle nostre comodità potevano avere sull'ambiente. L'aver dimenticato di far parte di un grande ecosistema vivente e di esserne parte integrante, anziché farci progredire, ci dimostra ogni giorno quali sono le disfunzioni della matrix che abbiamo creato che ci allontana dal nostro sentire e dal nostro saper discernere rispetto a cosa sia davvero importante per vivere sul nostro pianeta in pace e armonia.
Ci auguriamo che la nostra essenza profonda, che in cuor suo sà quali sono i veri valori da tramandare e salvaguardare per rispettare la natura e la vita stessa, possa far nascere da questo grande caos, una nuova consapevolezza e maturità da parte dell'umanità per affrontare le sfide del futuro partendo magari proprio dal rispetto per l'ambiente. Solo questo sarebbe davvero un grande passo in avanti per creare intorno a noi quello che il senso civico ci suggerisce per vivere al meglio nelle nostre comunità; aree verdi ed energie alternative, aria pulita, pulizia, rispetto per le regole, sicurezza. Il tema dell'ambiente è senz'altro uno dei principali argomenti che sarà al centro dell'attenzione a tutti i livelli di amministrazione per i prossimi anni, perché considerando la situazione attuale, ci vorrà molto tempo per risanare le nostre città e i nostri mari, ma di sicuro è importante iniziare ad affrontare i problemi seriamente. Nel frattempo mentre i media continuano a farci sentire in colpa per i problemi dell'ambiente, noi continuiamo ad assistere a opere di cementificazione, continuiamo a far la spesa di prodotti il 90% dei quali conservato nella plastica, continuiamo a essere bombardati sempre più da onde elettromagnetiche respirando smog, continuiamo a vedere sacchi di spazzatura ovunque sparsi quà e là passeggiando in aree verdi spesso degradate, andiamo in gita al mare augurandoci in certi casi che sia balneabile, senza dimenticare che leggiamo tutti i giorni che la microcriminalità dilaga, che uscire da soli non è raccomandabile etc. etc. Ecco penso che tutto questo non piaccia a nessuno...speriamo che a partire dal singolo, ma soprattutto chi di dovere, attivi davvero azioni efficaci per innescare un trend positivo su questo fronte perchè sbagliare è umano, perseverare diabolico.

Cristina Bicciocchi

"Quando l'ultima fiamma sarà spenta, l'ultimo fiume avvelenato, l'ultimo pesce catturato, allora capirete che non si può mangiare denaro."
(Toro Seduto)

Richiesta di ammissione ad associato a DONNE DEL 2000APS via Buon Pastore 63 - 41100 Modena C.F.94140400360

Il sottoscritto/la sottoscritta _____ Nato/a a _____ provincia (___)
il ____/____/_____ Residente in _____ provincia (___) Via_____ nr._____
Codice fiscale _____ Tel. _____

Chiede di essere ammesso, in qualità di associato a "Donne del 2000APS", associazione culturale no profit riconosciuta dal Comune di Modena PG. n°94132/1.17.01 del 28/8/2008, avendo preso visione del vigente statuto sociale registrato presso l'agenzia delle entrate di Modena in data 29/04/2008 al numero 6565. A tal fine allega € 50,00 quale quota ordinaria per l'anno 2024 (contabile bonifico cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram/contanti/assegno)

_____ quale quota straordinaria per l'anno _____ (cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram /contanti/assegno)

Modena ____/____/_____ Firma _____

L'associazione Donne del 2000 comunica che i dati personali verranno trattati con la riservatezza prevista dal Dlgs 196*2003 e ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016 e che verranno utilizzati esclusivamente per uso interno ovvero per inviarLe materiale relativo all'associazione, oppure potranno essere comunicati a terzi solo in esecuzione di obbligo di legge.

Modena ____/____/_____ Firma _____

TORNA IL CALENDARIO SOLIDALE

Pelosi d'autore

Quest'anno i protagonisti a 4 zampe saranno in primo piano per la raccolta fondi a favore dell'**Associazione Pollicino** la **Onlus del reparto di Neonatologia del Policlinico di Modena**. Il progetto solidale nato tre anni fa da una idea del fotografo **Massimo Mantovani** quest'anno si è concretizzato grazie al sostegno e alla collaborazione con **Fondazione Mediolanum** e **Banca Mediolanum**.
Oltre alla vendita del calendario da parte di **Donne del 2000Aps**, avremo a dicembre negli **Uffici dei Promotori Finanziari di Banca Mediolanum di Modena in** Viale Trento Trieste una **mostra dedicata ai 12 soggetti** scelti per l'anno 2024 e a gennaio un appuntamento con l'asta dei pannelli della mostra dove si ringrazieranno tutti coloro che hanno partecipato al casting fotografico con i loro amici pelosi e per presentare i referenti di **Pollicino Onlus**. Il ricavato sarà raddoppiato da **Fondazione Mediolanum** e destinato alle attività della Associazione no profit del **Reparto di Neonatologia del Policlinico di Modena** che si occupa dei bimbi nati prematuri.

FONDAZIONE MEDIOLANUM

A proposito dell'iniziativa, **Manuela Fiorillo**, Private banker e referente per l'Emilia di Fondazione Mediolanum dichiara: "Abbiamo apprezzato il progetto solidale del fotografo **Massimo Mantovani** e di **Donne del 2000Aps** e per questo, il nostro **Ufficio di Promotori finanziari di Banca Mediolanum** a Modena, ha deciso di affiancarsi all'iniziativa coinvolgendo i clienti della banca amanti de-

IL FUTURO È NEI BAMBINI

fondazione mediolanum

Fondazione Mediolanum nasce nel 2001 con l'obiettivo di sviluppare le principali attività del Gruppo bancario Mediolanum nel sociale. Dal 2005 Sara Doris diventa Presidente e la mission della Fondazione si concentra sul sostegno a progetti per l'infanzia in difficoltà. Negli anni abbiamo finanziato 1.000 progetti in 52 Paesi nel mondo, compresa l'Italia, erogando oltre 30 milioni di euro per aiutare 188.000 bambini in difficoltà. Ai bambini, spesso l'anello più debole e vulnerabile della società, è importante fornire equamente le opportunità per crescere e sviluppare i propri talenti, diventare capaci di porsi in modo libero e indipendente, nel proprio contesto e davanti alla realtà della vita. Oltre a provvedere agli aiuti per i bisogni primari come cibo, protezione, cure mediche, da sempre la Fondazione è impegnata per garantire l'istruzione di base e la possibilità di imparare un mestiere: in questo modo, sempre nella salvaguardia delle tradizioni culturali e religiose locali, rende possibile a decine di migliaia di bambini il raggiungimento dell'autonomia, affinché possano vivere una vita da adulti liberi, rispettosi dei valori universali dell'individuo.

BACK-STAGE
In queste pagine alcuni scatti di Massimo Mantovani: in alto da sinistra, Red e Pippo di Giancarla Bergonzini, Ennio di Carlo Tanzi, Kikko di Gian Mario Malvasi, Poppy di Paola Mariano, Chicca con Sansone e Choki, di Enrica Pavarotti, Emma di Roberto Botti.
A fianco da sinistra, Camilla di Maria Enza Tisi, Wizzie di Francesca Santini e Coraline di Tiziana Cavecchia.

gli animali e finalizzando la raccolta fondi a favore di una Onlus modenese che si occupa di bambini nati prematuramente. Fondazione Mediolanum aiuta e sostiene Onlus sul territorio nazionale che operano a favore di bambini in difficoltà, in questo modo aiutiamo a realizzare importanti e concreti progetti ".

IL FOTOGRAFO

"È stato inusuale organizzare il casting fotografico all'interno degli **Uffici dei Promotori Finanziari di Banca Mediolanum**; una giornata intensa dove sono state scattate più di 450 fotografie ai soggetti a 4 zampe, cani e gatti che si sono presentati. Ci siamo occupati poi della post produzione che come sempre impegna moltissimo visto che le immagini sono tante e non è sempre facile sceglierne una sola del soggetto che si vuole protagonista di quel mese. Personalmente è da più di quattro anni che mi dedico a questo tipo di fotografie - dice **Massimo Mantovani** - e la naturalezza dei soggetti non in posa, mi appassiona e mi diverte. Per questo ho lanciato l'idea soprattutto con l'intento di creare un progetto solidale che attraverso la realizzazione del calendario possa essere non solo un gadget per i regali natalizi, ma anche un oggetto di supporto per raccolte fondi da destinare a iniziative benefiche".

I PELOSI D'AUTORE
Altri scatti dal back stage di Pelosi d'autore. Da sinistra, Artù di Francesca Caretta, Rocket di Filippo Zoboli. A fianco Penny di Carlo Filippi e in basso Jerry di Alessandra Miani.

DONNE DEL 2000APS

"Sono lieta che "**Pelosi d'autore**" sostenga **Pollicino Onlus** – sottolinea **Cristina Bicciocchi** Presidente di **Donne del 2000Aps** – mi piace il connubio che lega i nostri amici a 4 zampe che ci regalano tanto amore nel nostro quotidiano grazie ai benefici della famosa pet teraphy, all'aiuto dei bambini nati prematuramente. Il calendario solidale nato 3 anni fa da una idea del fotografo **Massimo Mantovani** ci ha permesso nei primi anni di aiutare direttamente animali in difficoltà, nei canili/gattili e altre strutture del territorio, ma confrontandoci con **Banca Mediolanum**, abbiamo condiviso le finalità della solidarietà indicata dalla **Fondazione Mediolanum**. Ci teniamo molto a promuovere non solo eventi culturali, ma anche ad avere un service annuale che ci permetta di dare valore alla condivisione e al nostro stare insieme, aiutando nella solidarietà".

POLLICINO

È l'associazione onlus per il progresso della **Neonatologia** a Modena fondata il 21 giugno 1993. Opera in favore e a tutela dei neonati ricoverati nel reparto di neonatologia del **Policlinico di Modena** e dei loro genitori.
Gli interventi si articolano in promozione dell'aggiornamento professionale degli operatori sanitari consentendo la partecipazione a corsi, conferenze e stage sia in Italia che all'estero per mantenere e accrescere le competenze degli operatori; collaborazione alla realizzazione e cofinanziamento di congressi scientifici ed altre attività organizzate dal reparto e dal dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto per il confronto e l'interscambio culturale e lo sviluppo delle competenze tra gli operatori sanitari e non solo; attività per favorire la ricerca scientifica applicata nel campo della neonatologia quali il finanziamento di borse di studio e di ricerca; sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica ai fini di creare i presupposti per un'adeguata assistenza ai bambini e genitori, infine attività di sostegno morale e fattivo per le famiglie con neonati ricoverati nel reparto con interventi sia durante la degenza che dopo le dimissioni (ad es. informazioni sui permessi di lavoro, sulle indennità e certificazioni esistenti, sull'allattamento, ma anche momenti ludici/culturali per agevolare i contatti fra le famiglie e sostenerle dopo le dimissioni e il lungo follow up).

Donne del 2000Aps è l'associazione di promozione sociale no profit che affianca Profilo Donna e condivide e promuove varie iniziative a scopo culturale e di solidarietà. Tra le più recenti ricordiamo le borse di studio e l'affiancamento alle iniziative di promozione dedicate alle giovani talentuose di Progetto Donne e Futuro dell'On. Avv. Cristina Rossello, inoltre nel 2016 abbiamo consegnato 20.000 euro alla Onlus Un Respiro nel Futuro grazie alla Fondazione Mediolanum, destinati alla ricerca di malattie rare. Nel 2017 grazie alla Fondazione Sorrell abbiamo sostenuto il progetto l'Arte non trema dedicato alle scuole terremotate di Cavezzo. Nel 2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale abbiamo sostenuto e promosso i Laboratori didattici e i Percorsi Educativi di Gallerie Estensi, nel 2019 in occasione del trentennale il service è stato destinato ad unrestauro di Palazzo Ducale di Modena prestigiosa sede dell'Accademia Militare e inoltre abbiamo donato un defibrillatore al Comune di Maranello nell'evento Top Class in the World al Museo Ferrari di Maranello. Nel 2020 sono state promosse iniziative di solidarietà per Caritas e Porta Aperta mentre nel 2021 e 2022 abbiamo realizzato il calendario solidale "Pelosi d'autore" dedicato alla raccolta fondi per aiutare i canili/gattili e gli amici a 4 zampe meno fortunati del territorio.

NUOVA GLA.
AVANTI E OLTRE.

La tua voglia di muoverti ha un nuovo slancio: Nuova GLA, il SUV compatto con un design ancora più sportivo e una tecnologia ancora più evoluta che ti accompagna su tutte le strade. Ora con un'efficienza superiore e una gamma arricchita con motori Mild hybrid e Plug-in hybrid.

Scoprila da
Autotorino

Mercedes-Benz

Gamma GLA: Benzina e Diesel WLTP ciclo misto: Emissioni CO_2 (g/km): da 140 a 184; Consumo (l/100 Km): da 5,0 a 8,1. GLA 250e Plug-in hybrid WLTP ciclo ponderato misto: Emissioni CO_2 (g/km): da 24 a 31. Consumo (l/100 Km) da 6,6 a 7,3. Consumo energia elettrica (kWh/100km): ciclo ponderato misto da 18,9 a 20,4.

AUTOTORINO

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
CARPI, Via Cattani Sud 79, tel. 059 660844 | MODENA, Via Emilia Est 1299, tel. 059 2863811

UE quale FUTURO?

DOMENICA 9 GIUGNO 2024 ELECTION DAY

di Roberta Quadrini - fonte foto EP

C'è una data che tutti i cittadini e le cittadine italiane dovrebbero segnare in rosso sul calendario: domenica 9 giugno 2024. Con le elezioni europee, saremo chiamati a rinnovare il Parlamento, eleggendo i 76 eurodeputati italiani che comporranno la nostra delegazione a Strasburgo e che avrà il compito fondamentale di definire in che direzione l'UE andrà nei prossimi cinque anni.

Se questa data è importante per numerosi aspetti - pensiamo solo alla legislazione europea in materia ambientale e alla lotta al cambiamento climatico, ma anche al ruolo dell'UE nel mondo, alle politiche sociali per aiutare le persone più in difficoltà, a tutte le sfide riguardanti il digitale e l'avvento dell'AI - lo è altrettanto se prendiamo in considerazione le tematiche legate alla parità di genere e ai diritti delle donne.

L'impegno del Parlamento europeo su questi temi negli anni ha segnato dei traguardi rilevanti.

La *Gender Equality Strategy 2020-2025* stabilisce un approccio organico a più livelli, che agisce su tutti gli ambiti in cui le donne affrontano differenze di trattamento e discriminazioni.

In primo luogo, tra i dossier politici in discussione, vi è il lavoro svolto per contrastare la violenza di genere.

I dati a disposizione del Parlamento indicano come in UE il 22% delle donne abbia subito violenza all'interno di una relazione, mentre il 43 % ha dichiarato di aver subito violenza psicologica. L'incidenza dei casi di violenza è ancora molto alta all'interno dell'UE. Si stima che più della metà delle donne abbia subito molestie sessuali.

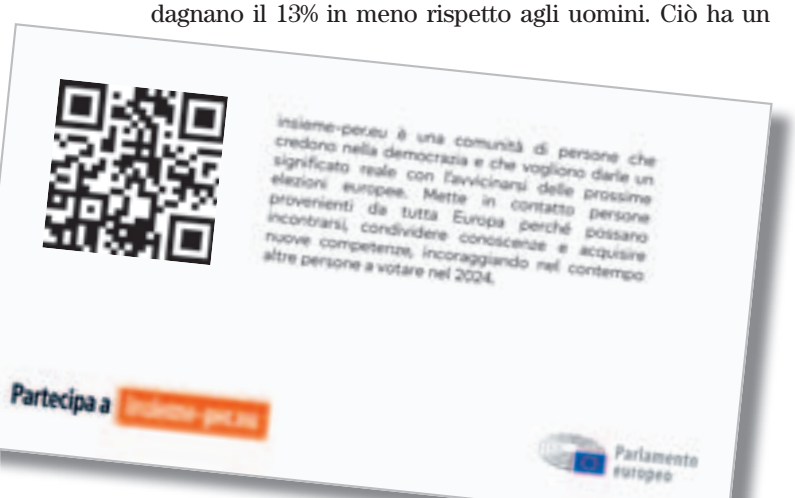
In più, è opportuno sottolineare come la maggior parte delle violenze subite non venga poi denunciata alle autorità. Il Parlamento europeo ha inoltre inserito tra le proprie priorità d'azione la lotta ad ogni discriminazione sulle persone appartenenti alla comunità LGBTQIA+. L'inclusione e il rispetto per la diversità sono due capisaldi dell'attuale legislatura.

Nel 2021, gli europarlamentari hanno invitato la Commissione Europea a includere la violenza di genere tra i reati previsti dalla legislazione UE. Ciò è essenziale per favorire l'armonizzazione delle leggi e delle pratiche giudiziarie tra gli Stati membri per garantire una maggiore protezione delle vittime ed una uniformità delle pene in tutta l'Unione.

Un'altra priorità per il Parlamento è la lotta alla mutilazione genitale femminile. Si calcola che soltanto in 13 paesi dell'Ue siano centottantamila le ragazze che rischiano di subire tale pratica. Il numero di donne che ha già subito mutilazioni è stimato in sessantamila su tutto il territorio europeo. Sul contrasto della violenza di genere, sono state inoltre diramate delle linee guida affinché la Convenzione di Istanbul venga correttamente adottata da tutti gli Stati membri. Infatti, nonostante la carta sia stata firmata da tutti i Paesi, ad oggi alcuni Stati non hanno ancora ratificato e recepito la Convenzione nel proprio ordinamento. Per ciò che riguarda l'inclusione e la parità di diritti in ambito lavorativo e nella rappresentanza politica vanno sottolineati alcuni provvedimenti rilevanti. Il primo riguarda l'accesso delle donne nei ruoli cardine delle istituzioni e della politica. La direttiva "Women on Boards" getta le basi per un accesso libero ed equo delle donne ai vertici di aziende e amministrazioni pubbliche.

In apertura, fuori dal Parlamento Europeo a Bruxelles. In alto a sinistra Roberta Metsola Presidente del Parlamento europeo, ha aperto la sessione plenaria dal 2 al 5 ottobre a Strasburgo. Qui sopra, l'Emiciclo del Parlamento Europeo. A fianco, nel corso di una cerimonia in occasione della Giornata internazionale della donna, il premio Nobel per la pace Shirin Ebadi e l'astronauta Samantha Cristoforetti si sono rivolti agli eurodeputati a Strasburgo. In basso, la campagna istituzionale di invito al voto e iscrizione alla community insieme-per.eu, con il QR code per essere diretti alla pagina del sito web.

La stessa presidenza di **Roberta Metsola** è un segnale di discontinuità con il passato, visto che era da oltre quarant'anni che il Parlamento europeo non aveva una presidente donna.
in più, l'attuale legislatura conta il più alto numero di donne che rappresentano il 39,3% degli eurodeputati.
La percentuale è cresciuta costantemente dalla prima elezione diretta del Parlamento nel 1979, dove le donne rappresentavano soltanto il 15,2%. Riguardo al numero di donne elette per ogni Paese si riscontrano ancora delle differenze tra gli Stati membri. Tuttavia un numero crescente di Paesi, come la Francia, il Portogallo e i Paesi Bassi sono prossimi alla parità di genere tra i propri eurodeputati.
Lo *European Institute for Gender Equality* ha elaborato un indice per misurare i progressi compiuti dall'Unione per quel che concerne la parità di genere. Nel 2023 il risultato raggiunto dall'UE è di 70.1 punti su un totale di 100. Nel corso della *European Gender Equality Week* tenutasi dal 23 al 29 ottobre 2023, il presidente della commissione *parlamentare sui Diritti delle Donne e la Parità di Genere*, il polacco Robert Biedron, ha espresso la necessità di migliorare questo score. Il mondo del lavoro è l'ambito dove persistono ancora molte criticità.
La chiusura del *gender-gap* è uno dei traguardi primari per il Parlamento. In Europa, in genere le donne guadagnano il 13% in meno rispetto agli uomini. Ciò ha un impatto rilevante sul fronte pensionistico, ambito in cui - di conseguenza - le donne subiscono discriminazioni nell'accesso al welfare. Pertanto, nel marzo 2023 è stata approvata una direttiva che vincola gli Stati membri alla trasparenza riguardo al salario nelle offerte di lavoro e una volta ottenuto l'impiego. Tale strumento è utile per individuare eventuali differenze di salario e rendere la ricerca di un lavoro più *gender neutral*. Altri dossier che vedono il Parlamento europeo in prima linea sono il contrasto alla povertà femminile e l'accesso libero e sicuro alle cure mediche e all'interruzione di gravidanza. L'attenzione per quest'ultimo tema ha portato alla nomina come finaliste per il Premio Sacharov 2023 delle attiviste per l'aborto sicuro Justyna Wydrzy ska, dalla Polonia, Morena Herrera da El Salvador e l'americana Colleen McNicholas.
Il Premio è stato poi assegnato a Mahsa Jina Amini e alle attiviste iraniane del movimento "Donna, vita e libertà". La decisione ribadisce e conferma il sostegno dell'UE e dei suoi cittadini per le donne iraniane, che continuano a lottare per i propri diritti e per il proprio futuro, nonostante la spietata repressione autoritaria del regime teocratico iraniano. Per concludere, torniamo da dove abbiamo iniziato, alle elezioni europee e all'importanza di far sentire la propria voce. Per avvicinare le Istituzioni ai cittadini, il Parlamento ha creato la community *insieme-per.eu*. Attiva su tutto il territorio dell'Unione, *insieme-per.eu* è una community pan-europea dove i cittadini iscrivendosi partecipano in maniera diretta alla vita democratica. La piattaforma conta più di centotrentamila iscritti in tutta Europa mentre soltanto a Milano, sono attivi 1715 volontari che ogni giorno contribuiscono ad organizzare eventi e a far conoscere cosa l'UE fa per la nostra comunità e cosa possiamo fare noi cittadini per la nostra democrazia. Cosa aspettate a iscrivervi per essere più informati sulle elezioni europee e per partecipare alle tante iniziative della community Insieme-per.eu? Basta scannerizzare il QR Code che trovate su questa pagina.



Poltrona Frau
1912
Archibald poltrona design by Jean-Marie Massaud
Made of Stories
by people who design, craft and live.
Realizzato a mano in Italia con passione dal 1912 per vincere il tempo.
poltronafrau.com
Scansiona il QR code.
Vivi la tua esperienza
in realtà aumentata.
il dado
ARCHITETTURA PER INTERNI
IL DADO ARREDAMENTI
Via Emilia Est 1054 - Modena
ildadoarredamenti.it | info@ildadoarredamenti.it

Le Eccellenze al Femminile

33° EDIZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE PROFILO DONNA

a cura di Laura Corallo - foto di Francesca Pradella

'Non dirmi quanto talento possiedi, dimmi quanto lavori sodo '. Arthur Rubinstein, uno dei massimi pianisti del XX secolo e interprete della musica di Fryderyk Chopin sapeva bene che il talento non è una dote innata, il cui nocciolo risiede nella conoscenza e costante allenamento per raggiungere il successo nel proprio lavoro.
E il talento, quello vero, è stato protagonista della **XXXIII edizione del Premio Internazionale Profilo Donna**, con sette donne eccellenti che si sono avvicendate sul palco del **Bper Banca Forum Monzani** per ricevere il prestigioso premio. **'Spiragli di Luce: creiamo insieme il futuro'** è stato il titolo scelto per la kermesse condotta da **Cristina Bicciocchi** ideatrice e **Presidente** di **Profilo Donna** e da **Marco Senise**. La serata idealmente dedicata a **Maria Callas** in occasione del centenario dalla nascita, grazie al coinvolgimento di **Ilario Tamassia**, noto collezionista di cimeli e il curatore dell'archivio **Marco Galletti**, è stata allietata dalle arie di **Maria Callas**, egregiamente interpretata dal soprano **Marily Santoro**, accompagnata al pianoforte dal M.o **Alessandro di Marco**, che ha sostituito **Federica Cipolli** assente purtroppo per una difficile gravidanza. Alle donne protagoniste della serata è stato conferito il premio **"Aqua Lumen"**, opera a tiratura limitata di **Barbara Ghisi**, artista e curatrice di numerose mostre ed eventi d'arte, realizzata in esclusiva per le candidate del **Premio Internazionale Profilo Donna 2023**. Un premio ricco di significati che rimanda idealmente alla vita del pianeta che sboccia grazie alla luce e all'acqua. Elementi cardini del processo creativo dell'artista e che hanno ispirato l'edizione 2023.

Molto apprezzata la presenza di **Stefano Bonaccini**, Presidente della Regione Emilia Romagna che ha sottolineato l'importanza di creare uno sviluppo sostenibile che si allarghi a settori con alto tasso di innovazione tecnologica e digitale, tema inserito, tra l'altro, nei programmi regionali. Capacità innovativa che può aprire la strada a percorsi per start up innovative per ragazze e ragazzi con un'idea e un progetto di impresa da sviluppare, anche per trovare investitori in grado di supportarla.
Cristina Bicciocchi Presidente del Premio ha ringraziato di cuore tutti coloro che hanno affiancato in questi anni l'iniziativa: *"Vorrei esprimere la mia profonda gratitudine alle autorità del **Comitato d'Onore**, a chi ha sostenuto, a chi ha collaborato come **Madrina**, a chi si è associato a **Donne del 2000Aps** e abbonato a **Profilo Donna Magazine**, a chi ha creduto e crede senza ombra di smentita nelle potenzialità delle donne creando questa straordinario lavoro di squadra che da vita all'importante rete virtuosa di sostegno e comunicazione che tutti Voi oggi conoscete. In particolare un grazie di cuore al Governatore e alla **Regione Emilia Romagna** e al **Comune di Modena** che dimostrano come le sinergie tra pubblico e privato possano dare, come in questo caso, buoni risultati."*

Stefano Bonaccini Governatore della Regione Emilia Romagna e l'On. Avv. Cristina Rossello Presidente del Premio Progetto Donne e Futuro. In alto le premiate 2023.

Non solo il Comitato d'Onore ma tante Autorità, personalità e amiche di Profilo Donna non hanno voluto mancare al consueto appuntamento del Premio Internazionale che sostiene e promuove la valorizzazione del ruolo della donna nella società. L'appuntamento giunto alla sua XXXIII edizione ha premiato negli anni più di 350 figure femminili che si sono distinte negli ambiti della moda, cultura, spettacolo, sport, imprenditoria, impegno sociale e istituzioni. Tra i volti noti ricordiamo anche la partecipazione straordinaria del noto giornalista Paolo Maria Noseda che ha fatto una bellissima recensione della serata su Radio Cortina, di Giancarlo Iattici Presidente della Società del Sandrone con la moglie, di Micaela Magiera figlia del noto soprano Mirella Freni, dell'attrice Isabelle Adriani nella foto con la stilista Eleonora Lastrucci e le Cadette in rappresentanza dell'Accademia Militare di Modena, solo per citarne alcuni. Inoltre la nota stilista Anna Marchetti qui a fianco della giornalista Ivana D'Imporzano, ha curato il look di Cristina Bicciocchi.

Il noto arredatore Ilario Tamassia nella foto con Marco Galletti che ha esposto nella hall del Bper Forum Monzani il quadro portafortuna "La Sacra Famiglia" del Cignaroli.

Le premiazioni sono state arricchite da approfondimenti e spunti dedicati all'economia, al lavoro e alle professioni, anche grazie al contributo video dell'**Osservatorio di Progetto Donne e Futuro**, ideato dall'On. Avv. **Cristina Rossell**o nel 2007 come spunto di riflessione sul contributo femminile nel mondo del lavoro per favorire il conseguimento delle pari opportunità e promuovere l'immagine delle donne che si sono distinte nei rispettivi ambiti di attività oltre a premiare giovani talenti facilitando un rapido inserimento nel mondo del lavoro attraverso il riconoscimento di borse di studio e l'inizio di un percorso di tutoraggio e mentoring.

L'evento è stato patrocinato dal **Comune di Modena, Provincia di Modena**, **Regione Emilia Romagna**, **Forum Internazionale Donne del Mediterraneo**, **Confindustria Emilia**, **Consolato di Norvegia**, **CPO del CUP provinciale e regionale**, **Club Unesco di Modena**, **Università della Terza Età**, nonché della collaborazione dell'**Ufficio di Informazione a Milano del Parlamento Europeo**, **IWA Modena** e **Salotto Culturale**. Tanti gli sponsor che anche quest'anno hanno sostenuto l'importante manifestazione **BPER Banca**, il **Gruppo Cremonini**, la Concessionaria **Tridente Maserati** fiore all'occhiello del Made in Italy per le auto di lusso e i partner **Emanuela Biffoli**, **Insight srl** lo studio di progettazione dell'architetto **Monica Rivi** e **Dreamet** l'azienda modenese pluripremiata per la progettazione innovativa nel mondo dell'architettura e dell'interior design e, infine, **Giampaolo Orlando** e **Federico Raviol**o, due giovani ingegneri che con le loro progettazioni innovative hanno arricchito con nuovi dettagli la cornice dell'evento.

Nell'occasione sono stati proiettati su schermo gigante e sui totem molte fotografie e documenti appartenuti a Maria Callas che fanno parte dell'archivio della collezione di Ilario Tamassia. Sopra a sinistra l'artista Barbara Ghisi tra gli oblò della mostra "Aqua Lumen" a cui si è ispirata per realizzare i premi di Profilo Donna 2023. A seguire la soprano Marily Santoro accompagnata al pianoforte dal M.o Alessandro di Marco durante l'esibizione in memoria di Maria Callas. Sotto i pannelli di Dreamet, il premio "Spiragli di luce" di Barbara Ghisi e Cristina Bicciocchi Presidente del Premio Internazionale Profilo Donna in attesa dell'inizio del talk show di premiazioni.

DRAGANA BROZ, docente di Gestione e valorizzazione dell'arte e del patrimonio culturale, Industrie culturali creative e Cultura e comunicazione, è stata la prima a salire sul palco per ricevere il premio 'Aqua Lumen" opera a tiratura limitata di Barbara Ghisi, con il suo messaggio positivo legato alla vita del pianeta che sboccia grazie alla luce e all'acqua, elementi ispiratori dell'artista.

Premio Sviluppo Economico e Partnership

La prof.ssa Broz, premiata dal Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia Prof. **Carlo Adolfo Porro**, si interessa anni del rapporto tra nuove tecnologie e i cambiamenti sotto l'aspetto sociale, culturale ed economico. *"Le nuove tecnologie hanno portato molti cambiamenti positivi nella nostra vita, dalla facilità di comunicazione e di accesso alle informazioni, la possibilità di apprendere e di sviluppare nuove competenze, la maggiore efficienza e produttività in diversi settori. Occorre proseguire su questa strada senza lasciarsi sopraffare dalla tecnologia per usi distorti ma affiancarla alle competenze creative e all'arte".*

Premio Leadership e Visione Strategica

A ritirare l'ambito premio dalle mani di **Anna Maria Vandelli**, assessora all'Urbanistica del Comune di Modena, la modenese **SARA DE SIMONI**, Responsabile e AD di Tetra Pak Packaging Solutions S.p.A.

Una lunga carriera iniziata 23 anni fa nella multinazionale Tetra Pak con via via incarichi sempre più importanti l'hanno portata a diventare team leader di oltre 500 persone dislocate in vari paesi. *"Tetrapak ha a cuore i temi delle pari opportunità tanto da essere riconosciuta tra le aziende top sia per innovazione e qualità del prodotto, in un'ottica di sostenibilità ambientale ma anche per l'attenzione ai temi della diversità, parità di genere e inclusione. In settant'anni di operato l'azienda ha dimostrato attenzione alla competenze dei lavoratori e al loro benessere, favorendone la comunicazione e la collaborazione".*

Al termine della premiazione è arrivato un video saluto della dr.ssa **Vania Franceschelli** Presidente della Federazione Europea dei Consulenti Finanziari, Madrina della premiata.

VIRGINIA VILLA, già direttrice della Fondazione Stradivari, membro del comitato scientifico del Museo del Violino e della Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte e curatrice di importanti mostre in Italia e all'estero, ricopre attualmente l'incarico di direttrice generale del Museo del Violino di Cremona. Si tratta di una struttura unica al mondo che riassume in sé le funzioni del Museo, dell'Auditorium e del polo di ricerca, la cui mission è quella di avvicinare i pubblici più diversi all'esperienza della grande liuteria storica e contemporanea. *"Cremona e il suo distretto culturale della liuteria sono ormai un'eccellenza mondiale, studiato a livello internazionale come esempio di buona pratica. Una filiera che coniuga innovazione e tradizione, partendo dalle scuole primarie, offrendo ai giovani una formazione musicale (con il conservatorio) e tecnico manuale con la Scuola internazionale di Liuteria per realizzare gli strumenti musicale e poi creando un polo di esperti come il museo del violino e i corsi universitari".* Ha consegnato il premio **Elisa Pellacani** Presidente Club Unesco di Modena.

Premio Cultura e Tutela del Patrimonio

LUISA MONINI BRUNELLI è un medico specializzata in Ortopedia e Traumatologia nonchè microchirurgia della mano e giornalista molto vicina alla città di Modena, dove ha studiato cinque anni di Università a Modena Igiene e Salute pubblica. *"Come medico e giornalista scientifico, girando il mondo per congressi, missioni umanitarie ho avuto l'opportunità di incontrare persone di ogni cultura ed estrazione sociale e di vedere e toccare con mano la vera povertà dei paesi ricchi e la vera ricchezza di quelli poveri. Mi è rimasto nel cuore il viaggio, assieme a mio marito e maestro Prof. Giorgio Brunelli, il lebbrosario di Mumbay, il Vimala Dermatological Center proprio per operare i lebbrosi ma anche per insegnare l'arte della microchirurgia ai giovani chirurghi indiani desiderosi di imparare questa tecnica.*

Premio Ricerca e Divulgazione Scientifica

Esperienze umane profondissime, toccanti che, con il tempo, hanno generato in me la consapevolezza che essere medico non significa solamente curare ma soprattutto prendersi davvero cura della persona sofferente". Ha consegnato il premio la vice presidente in Regione della Commissione per le Politiche per la Salute **Francesca Maletti** che ha rimarcato nell'occasione l'importanza della ricerca scientifica.

Premio Moda e Made In Italy

Dalle mani della pittrice **Barbara Ghisi**, il premio è stato assegnsto a ELEONORA LASTRUCCI, stilista di alta moda di Prato, nota per la sua creatività e il suo stile elegante e sofisticato. La stilista ha seguito le orme del padre, famoso imprenditore di Prato che ha fondato una delle aziende tessili più importanti della città. Riconoscimenti sempre importanti per la stilista di alta moda di Prato, ricercata per le sue creazioni da attrici, modelle e artiste di fama internazionale; invitata in prestigiosi Red Carpet sia nazionali che internazionali che riguardano non solo il cinema, ma anche l'arte lo spettacolo e la cultura. *"Ho fondato il mio brand nel 2010 come abito artigianale di altissima moda, ma su misura, quindi è molto difficile venderli in una Boutique. Le mie creazioni nascono e rimangono uniche e artigianali e, come opere d'arte, sono stati indossati da personaggi importanti del panorama cinematografico. Per questo, nonostante la digitalizzazione dell'industria moda, rimango fedele alle competenze tradizionali: creatività, senso estetico e attenzione al dettaglio".*

Premiata dalla sua Madrina il Cav. **Anna Poletti Zanella**, Presidente dell'Associazione Culturale J.B. Boudard e Presidente del Comitato Femminile del Nastro Azzurro di Parma, la giornalista e conduttrice Tv MARIA GRAZIA TETTI che ha ricevuto il premio per il proprio contributo all'empowerment femminile per la valorizzazione del ruolo delle donne in ambito aziendale e management. La Tetti, infatti, è presidente dell'Associazione Evento Donna, con l'obiettivo di premiare le eccellenze femminili e maschili che hanno favorito la crescita umana e sociale in diversi settori. *"Credo nel potenziale femminile e nella capacità delle donne di contribuire ad aiutare il paese in questa delicata fase storica* – ha detto la Tetti durante la premiazione -. *Iniziative come il Festival Evento Donna e il Premio Profilo Donna condividono la missione e la volontà di offrire spazi all'universo femminile, donne portatrici*

Premio Impegno Sociale ed Empowerment

di idee, talenti e professionalità che sono riuscite a raggiungere importanti traguardi. Dobbiamo saper guardare oltre, imparare ad aprire nuovi spiragli grazie anche agli uomini, che hanno un ruolo importante nel rompere quella barriera invisibile che spesso ostacola il progresso delle donne, anche verso ruoli di leadership: il cosiddetto 'soffitto di cristallo'.

Premio Scambi e Rapporti Internazionali

LORENA ZUNIGA AGUILEIRA, architetto di fama internazionale e Console Onorario della Repubblica del Cile in Emilia Romagna. Ha progettato edifici e spazi pubblici in diversi paesi, combinando elementi della cultura cilena con quelli della modernità. Come Console Onorario, si occupa di promuovere le relazioni tra il Cile e l'Italia, sostenendo la cooperazione culturale, economica e sociale. *"Dalla mia città di origine, Santiago del Cile, e dopo alcune esperienze come docente e formatrice sia in Italia che all'estero, mi sono trasferita a Bologna occupandosi di progettazione e consulenza nell'ambito dell'architettura e del design. Con la nomina di Console Onorario per la Repubblica del Cile per la Regione Emilia Romagna ho iniziato una intensa attività di supporto agli scambi culturali ed economici tra Italia e Cile. Quella tra Italia e Cile è un rapporto di lunga data, anche a livello economico. Il tema più importante ritengo sia quello dell'idrogeno verde per la transizione energetica finalizzata al primo impianto su larga scala per la produzione di idrogeno verde.*
Un grande progetto che si sviluppa grazie alle condizioni favorevoli e che offre tante opportunità per i giovani che vogliono lavorare in Cile". Il premio è stato consegnato dall'avv. **Mirella Guicciardi** coordinatrice Commissione P. O. di tutti i Cpo del Cup in Emilia Romagna.

Nell'occasione è stato assegnato infine il **Premio Speciale di Profilo Donna** per tutta l'attività svolta nel 2023 a **Progetto Donne e Futuro** l'iniziativa dell'On. Avv. **Cristina Rossello** che valorizza le giovani talentuose come **Paola Dassisti** a cui è stata destinata una borsa di studio, che ha sottolineato: *"La generosità nel tramandare il sapere dell'On. Avv. Cristina Rossello è davvero importante e un vero privilegio per noi giovani che ci affacciamo al mondo del lavoro e delle professioni per acquisire esperienza e crescere"*.

Un'ulteriore traguardo che dimostra la sensibilità e la lungimiranza di **Progetto Donne e Futuro** nel creare un ponte fra generazioni e sostenere i talenti di domani. A supporto di quanto testimoniato, sono stati conferiti infatti anche due premi speciali di **Progetto Donne e Futuro** al soprano **Marily Santoro** e alla pianista **Federica Cipolli** le giovani protagoniste dell'omaggio a **Maria Callas** che quest'anno si sono particolarmente distinte per aver debuttato la prima al **Teatro alla Scala** di Milano e la seconda all'**Arena di Verona**.
Il premio di **Federica Cipolli** che ha inviato una lettera di ringraziamento, è stato ritirato dal papà della musicista.

In questa pagina la foto con tutte le premiate 2023 sul palco del BPER Forum Monzani. A seguire Cristina Bicciocchi con Paola Dassisti durante l'assegnazione del premio speciale a Progetto Donne e Futuro per tutta l'attività svolta nel 2023 e il conferimento dei premi di Progetto Donne e Futuro al soprano Marily Santoro e alla pianista Federica Cipolli per la loro carriera artistica e l'omaggio a Maria Callas. A sinistra l'On. Avv. Cristina Rossello ideatrice di Progetto Donne e Futuro con la pupil Paola Dassisti.

Carissime amiche e amici di Profilo Donna,
poche righe per ringraziarvi dal profondo per questo Premio Speciale Progetto Donne e Futuro che avete deciso di assegnarmi.
Sono estremamente lusingata e allo stesso tempo dispiaciuta di non essere con voi stasera ma una gravidanza molto complicata mi sta trattenendo in ospedale da diverse settimane.

Da questa esperienza sto imparando tanto: noi donne siamo davvero molto più forti di quanto immaginiamo….possiamo continuare a lottare, lavorare, gestire famiglie, affetti, carriere..anche da lontano, anche quando tutto sembra andare per il verso sbagliato: siamo sempre lì a cercare quegli "spiragli di luce che ci permettono di creare il futuro" (titolo mai più azzeccato in queste giornate) senza arrenderci mai.
Per questo ringrazio nuovamente Profilo Donna che valorizza e porta all'attenzione tutte coloro che con sacrificio e tanto lavoro continuano a migliorare la nostra società…il prossimo anno spero di essere lì tra voi a suonare e ad applaudire queste Donne (con la D maiuscola) insieme al mio piccolo !
Con affetto,
Federica Cipolli

Libiamo
Aptitude for Luxury

Profumi d'autunno

MENÙ BY CHEF MARTA PULINI

foto di Francesca Pradella

Al termine del talk show televisivo delle premiazioni 2023, anche quest'anno le tavole imbandite della **Compagnia del Tortellino** hanno accolto gli Ospiti per la Cena di Gala di **Donne del 2000Aps** e loro amici nello spazio del retro palco dell'auditorium del **BPER Forum Monzani**, con un menù dal titolo **"Profumi d'autunno"** preparato appositamente per l'occasione da **Marta Pulini**! Ancora una volta la famosa chef ha deliziato i commensali con piatti e abbinamenti originali e squisiti a partire dai primi; ravioli cacio e pepe con gremolada di agrumi e rosmarino e il risotto con funghi porcini, nocciole e chicci di melograno, per proseguire con il peposo di manzo con dadolata di zucca e polentina morbida e terminare con il budino di riso e mandorle con salsa di uva fragola. Numerosi gli applausi per **Marta Pulini** lei stessa premiata a **Profilo Donna** nel 2004 che, salutando i commensali, è passata tra i tavoli descrivendo con amore e passione i piatti scelti con estro e fantasia nel "profumato" menù tipicamente di stagione.

LO CHEF E IL CIBO

Marta Pulini, formatasi presso alcune tra le più prestigiose scuole internazionali di alta cucina - tra le quali "Le Cordon Bleu" di Parigi e "Peter Kumpf" di New York - opera nel settore della ristorazione dal 1983, anno di apertura del suo primo ristorante "La Brasserie" nel centro storico di Modena. Dopo aver organizzato numerose manifestazioni culinarie e tenuto scuole di cucina presso i migliori ristoranti italiani in America allo scopo di promuovere la cucina tradizionale italiana, nel 1989 diviene Executive Chef del ristorante "Bice" di New York e in seguito cura l'apertura di "Bice Parigi" (1990) e di "Bice Chicago" (1991). Nel 1991, tornata a New York come Executive Chef del ristorante "Le Madri", viene segnalata dalla prestigiosa guida "Gault & Millau" quale miglior chef italiana in America.

Nel 1992 esce il suo primo libro intitolato "The Art Of Italian Regional Cooking" (Ed. Sterling, NY), in cui viene presentata una selezione di ricette regionali italiane rivisitate in chiave moderna. Insieme a Pino Luongo pubblica ne 1998 "Fish talking" (Ed. Random House, NY) e

nel 1999 "Simply Tuscan" (Ed. Doubleday, NY), un omaggio alla cucina toscana adattata al gusto americano. In America Marta Pulini ha organizzato catering prestigiosi presso le residenze di personaggi famosi del mondo dello spettacolo e dell'arte: Robert De Niro, Steve Martin, Isabella Rossellini, Dolce & Gabbana, Ralph Lauren, Julien Shnabel, Arman. Nell'autunno 2001, nell'ambito della manifestazione "Splendor of Florence" organizzata a Philadelphia dalla Regione Toscana e dal Comune di Firenze, ha fornito una consulenza in qualità di Host Chef per la realizzazione di un vero ristorante toscano nella piazza più grande d'America, quella di fronte al Palazzo Comunale della città. Dal 2002 si è dedicata maggiormente all'attività in Italia creando la sede fisica di BibenduM a Modena, mantenendo un rapporto di consulenza con Pino Luongo per i ristoranti a NY. Innovazione nel segno della tradizione hanno da sempre contraddistinto il lavoro di Marta Pulini che, dopo essere tornata a vivere in Italia fonda BibenduM Catering con Sabrina Lazzereschi nel 1998; BibenduM opera nel settore dell'alta ristorazione in tutta Italia e all'estero… una delle esperienze estere è stata la realizzazione del Ristorante di CASA ITALIA durante le Olimpiadi di Londra del 2012.

Bibendum con Marta e Sabrina aprono anche il primo ristorante nel 2011 in società con Massimo Bottura e intraprendono una nuova avventura aprendo un piccolo Bistrot della Osteria Francescana alle porte di Modena con il nome La Franceschetta. Il secondo ristorante, chiamato Marta, apre all'inizio del 2015 in Via Matteo Bandello 14, nel cuore di Milano, Marta e Sabrina approdano nel ristorante curato da Paola Navone, nello spazio di Rossana Orlandi. Ora Marta è freelance e si occupa di consulenze e creazione di Menu per eventi speciali.

Una carrellata di tavoli della Cena di Gala dedicata ai profumi d'autunno by chef Marta Pulini

Altri ospiti nelle tavole ispirate ai sentimenti quali passione, creatività, condivisione, entusiamo, bellezza e gentilezza solo per citarne alcuni, sono state impreziosite dai sottopiatti in metallo del nuovo brand Libiamo di Dreamet e dai centrotavola di Petali di Gioia, il nuovissimo flower's shop che ha aperto in Via Vignolese a Modena, mentre per la selezione dei cibi si ringraziano le aziende Casa Modena, Fini, Caseificio 4 Madonne, Giacobazzi e figli srl e Caffè Cagliari.

A fondo sala svettava l'ultimo modello della **Maserati GT Trofeo** della Concessionaria **Tridente Maserati**. **Tridenteclub** è orgogliosa di presentare questo nuovo modello: l'adrenalina del grand touring che suscita forti emozioni. Sensazioni difficili da descrivere ma straordinariamente profonde. Il potente motore V6 Nettuno biturbo nato per le corse è il cuore pulsante che produce le straordinarie prestazioni di Trofeo. Fino a 550 CV e 650 Nm di coppia a 6.500 giri/min: è il più potente motore a combustione interna mai montato su una GranTurismo. Velocità massima: 320 km/h. Da 0 a 100 km/h in soli 3,5 secondi. Tuttavia i numeri non riescono a esprimere a pieno il grande piacere offerto dal tocco del pedale per la prima accelerata all'inizio del viaggio. Il consiglio come sempre è di provarla su strada!

Arredamenti
tondelli

Via Bologna, 55 (zona Fratelli Rosselli) - MODENA
Tel. 059 350038 - Fax 059 344446 - info@tondelli.it - www.tondelli.it

seguici su

Emanuela Biffoli
(PPD 2017)

intervista di Cristina Bicciocchi - foto © Emanuela Biffoli Srl

Emanuela Biffoli, imprenditrice fiorentina, inizia la sua formazione in una delle officine creative europee e mondiali, Londra. La capitale britannica è una finestra affacciata sul futuro e la giovanissima Emanuela viene a contatto con tendenze di moda da esportare e interiorizzare in Italia. Una volta tornata a Firenze, città regina di storia e arte, culla mondiale della moda italiana, decide di importare i marchi più rinomati e innovativi, sconosciuti nel Belpaese.
È un enorme successo. Negli anni '80 la famiglia Biffoli decide di fare un ulteriore passo verso il futuro e, spinti dall'esigenza di creare una propria label, danno vita all'azienda Emanuela Biffoli S.r.l. sempre pronta ad affrontare nuove sfide.
Prima tra tutte affacciarsi al crescente mercato estero, per immettere sul mercato italiano ed europeo accessori beauty e moda competitivi, volti a soddisfare le richieste di una più vasta clientela. I prodotti, sapientemente selezionati dall'esperienza e dal gusto di Emanuela Biffoli, creano per le profumerie un'ampia scelta di accessori originale e trendy accessibile a tutti. Dalla fine degli anni '90 l'azienda si afferma per creatività, unicità e qualità dei prodotti con molte collezioni nate dalla collaborazione di un team giovane e dinamico. Nel corso del tempo il brand si conferma capace di proporre nuovi prodotti di tendenza dall'inconfondibile stile Made in Italy, disegnati a Firenze, simbolo della creatività italiana, mantenendo sempre alta l'attenzione nella produzione attraverso processi ecosostenibili.
Con una speciale capsule collection, il brand intraprende un percorso all'insegna della valorizzazione e della riscoperta di quel saper fare tutto italiano: prodotti realizzati dalle mani di abili maestri artigiani in grado di esprimere il gusto del bello.
Sostenere la filiera italiana per contribuire alla diffusione della nostra cultura e al contempo dare vita a vere e proprie opere d'arte da indossare, uniche e durevoli nel tempo. In ognuna di queste ci sono il sole, la storia, i colori straordinari dell'Italia.

Buongiorno Signora Biffoli e complimenti per essere stata una apri-pista nel settore della cosmesi e della moda in modo lungimirante e non solo... In modo pionieristico ha davvero avuto idee innovative per le teen agers che negli anni '80 hanno davvero rivoluzionato il mercato.
Ci racconti brevemente i suoi esordi...
La curiosità e la ricerca delle ultime tendenze mi hanno portata a Londra, dove ho potuto apprezzare le loro idee innovative e trasferirle in Italia nelle profumerie di nostra proprietà.

Partire per la Cina poi per approfondire le sue ricerche, è stata una vera e propria scommessa...
La prima volta, nel 1982, sono andata in Cina con un caro amico di famiglia dove ho avuto l'onore e il piacere di essere ospitata dal Presidente della Fiera di Canton. Da questa esperienza è iniziata la collaborazione con questo grande Paese in forte sviluppo che lo ha portato ad essere "la fabbrica del mondo".
Non immaginavo che la crescita esponenziale di questo Paese portasse alla produzione e al perfezionamento di una tale varietà di articoli adatti a soddisfare le esigenze di un mercato che vuole proporre prodotti accessibili a tutti.

Qual è stata l'idea vincente che ha confermato il brand Emanuela Biffoli oggi presente in Italia e all'estero in migliaia di punti vendita?
Attraverso la creazione di trame e fantasie esclusive realizzate dal nostro team creativo, riusciamo a coinvolgere e appassionare i nostri clienti, proponendo novità originali in ogni collezione. Il nostro storytelling è molto apprezzato sia in Italia che all'estero.

Venendo a tempi più recenti, durante la pandemia come è riuscita a mantenere i rapporti con la Cina? (oppure quale è stata la vs. strategia e/o l'evoluzione del brand?)

In un periodo complesso come è stato quello della pandemia abbiamo cercato nuovi stimoli, investendo sul sito ufficiale biffoli.it e sull'ecommerce come un negozio virtuale dove continuare ad acquistare da casa. Inoltre abbiamo riscoperto un distretto produttivo artigianale tra i migliori al mondo, quello toscano.
Sono nate infatti un susseguirsi di capsule collection 100% Made in Italy, rigorosamente handmade, mantenendo il rapporto con la Cina per non perdere la com-

Nella pagina accanto Emanuela Biffoli, imprenditrice fiorentina (al centro) con il suo team. Qui sotto l'immagine ADV della Nuova Collezione Primavera-Estate 2024 "Dolce Vita" realizzata a Capri. Collezione "Dolce Vita", un salto nel tempo alla riscoperta degli anni '50 e'60, per catturare l'essenza dell'isola azzurra al largo di Napoli, nel suo periodo di massimo splendore.

Il kimono con maniche e collo in ecopelliccia, una creazione firmata Emanuela Biffoli.
In basso, la linea di Colonie Intense "Nobile Segreto", cinque texture olfattive sviluppate e realizzate da esperti profumieri fiorentini.

petitività acquisita in un mercato al quale dobbiamo molto e di cui siamo stati i pionieri nel nostro settore.

In questi anni avete lavorato a un progetto di nicchia nella profumeria qui a Firenze, dove avete il vs. quartier generale.
Tra l'altro sono stati scelti alcuni bellissimi scorci della città come sfondo dello spot per il lancio della nuova collezione di fragranze...
Per "Nobile Segreto", una linea di cinque Colonie Intense dalla forte identità fiorentina, abbiamo scelto le location più suggestive della nostra splendida città, ma anche luoghi più nascosti e meno noti, a richiamare il concetto di mistero.
Ogni fragranza creata da maestri profumieri, racconta una storia affascinante legata alla Firenze del Rinascimento e a dei rituali che si tramandano da generazioni reinterpretati in chiave contemporanea.

Emanuela Biffoli non è solo una imprenditrice di successo, ma si spende volentieri anche per iniziative di solidarietà e impegno sociale.
Porto avanti da anni iniziative a sostegno di diverse associazioni locali, nazionali e internazionali, come Emergency e Smile Train, che si occupa di restituire il sorriso ai bambini che necessitano di cure e vivono in paesi dove il bisogno di aiuto è molto alto.

Quali sono i valori famigliari e aziendali che cerca di trasferire alle nuove generazioni e in particolare alle sue figlie?
Alle mie figlie vorrei trasmettere ogni giorno il coraggio di mettersi in gioco e realizzare i propri progetti imprenditoriali e personali, affrontando ostacoli e difficoltà con grande tenacia e perseveranza, tenendo sempre presente che la curiosità è l'arma vincente.

Roadhouse
RESTAURANT

Mettiamo *a fuoco* la qualità.

La tua steakhouse per eccellenza lungo la via Emilia

La nostra carne è nostra.
Presidiamo l'intera filiera produttiva
per offrirti tagli di manzo freschissimi,
sempre grigliati al momento,
in un'atmosfera vivace e accogliente.
Vivi l'esperienza Roadhouse ogni giorno,
in tutti i ristoranti dell'Emilia-Romagna.
Scopri di più su roadhouse.it

Ti aspettiamo a Piacenza, Fidenza (PR), Parma Ovest, Parma via delle Esposizioni, Reggio Emilia I Petali, Rubiera (RE), Carpi (MO), Modena Victoria, Modena Sud, Fiorano Modenese (MO), Bologna Stalingrado, Bologna San Lazzaro, Bologna Casalecchio di Reno, Ferrara, Ferrara Sud, Imola (BO), Forlì (FC), Mirabilandia (RA).

MARINA Cicogna Mozzoni Volpi di Misurata

LA PRIMA PRODUTTRICE CINEMATOGRAFICA AL MONDO

a cura di Laura Villani - foto di Roberto Vacirca

La storia di Marina Cicogna riserva sempre nuove sorprese e nuove parti da esplorare. Lei dichiarava di non aver mai pensato a se stessa in termini di immagine né di aver ideato strategie ma di aver sempre voluto fare le cose al meglio con quel che si ha a disposizione.
Una filosofia che ha dato luogo alla sua lunga carriera e che l'ha vista diventare **la prima donna italiana a cimentarsi nel ruolo di produttrice cinematografica, in qualità di co-titolare della casa di produzione e distribuzione *Euro International Film*** insieme al fratello Bino. Il cinema era un mondo che **Marina Cicogna Mozzoni Volpi di Misurata** nata a Roma il 29 maggio 1934 **dal conte Cesare Cicogna Mozzoni e dalla contessa Annamaria Volpi di Misurata**, aveva ereditato dal nonno paterno Cesare Cicogna, che aveva vinto l'Oscar con *Ladri di biciclette*, e quello materno il Conte Giuseppe Volpi di Misurata, fondatore della Mostra del Cinema di Venezia. Su Marina Cicogna quell'universo cinematografico ha esercitato subito un forte ascendente tanto che a 8-10 anni a Milano si infilava in sala per vedere a getto continuo *Il ponte di Waterloo* e *Duello al sole*. Nella sua carriera si distinguerà in particolare per aver puntato su registi ancora poco noti al grande pubblico, producendo pellicole quali ***Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto*** di Elio Petri, che si aggiudicò l'Oscar nel 1971 come miglior film straniero, ***La classe operaia va in paradiso*** sempre di Petri, e poi ***Uomini Contro*** di Francesco Rosi, ***C'era una volta il West*** di Sergio Leone, ***Teorema e Medea*** di Pier Paolo Pasolini, ***Mimì Metallurgico*** di Lina Wertmüller, ***Il giorno della civetta***, ***C'era una volta il West***, ***Fratello sole, sorella luna***, ***Lo chiameremo Andrea*** o il film del 1976 di Alberto Sordi, intitolato ***Il comune senso del pudore*** con Claudia Cardinale e Florinda Bolkan. **Dichiarava** che se pur le sarebbe stato facile fare un film di grande budget con Fellini o con Visconti, che conosceva bene, preferiva inventare talenti meno noti. Modello di carisma, autonomia e intelligenza, Marina Cicogna aveva avuto un profondo legame con gli Stati Uniti, dove aveva frequentato l'Università e dove ha poi continuato a partecipare a feste del jet set, rimanendo un'icona di stile. La sua è la storia di una donna eccezionale, **prima produttrice cinematografica al mondo ci ha lasciato il 4 novembre 2023, all'età di 89 anni a Roma**, dopo una lunga malattia. All'ultimo piano di una elegante palazzina romana Marina Cicogna accoglie nella sua meravigliosa **casa di Roma**, una casa luminosa e moderna nel pieno centro affacciata sul verde degli alberi di Villa Borghese e in lontananza la Basilica di San Pietro. **Marina Cicogna Mozzoni Volpi di Misurata**, anche a 89 anni sempre meravigliosamente affascinante e dotata dell'eleganza innata di icona di stile, è sia una delle produttrici che hanno fatto la storia del cinema italiano, che una grande fotografa. Nella sua lunga carriera ha avuto rapporti stretti con molte personalità quali **Gianni** e **Marella Agnelli**, **Helmut Berger**, **Ljuba Rizzoli**, **Valentino** e **Giammetti**, che sono solo alcuni dei grandi amici che hanno arricchito la sua vita. Marina riteneva infatti che **l'amicizia**, anche se indefinibile e non convenzionale, fosse uno degli aspetti più importanti della vita che a volte nasce da simpatia naturale, come con **Gianni Agnelli** che la chiamava "Cicogna".

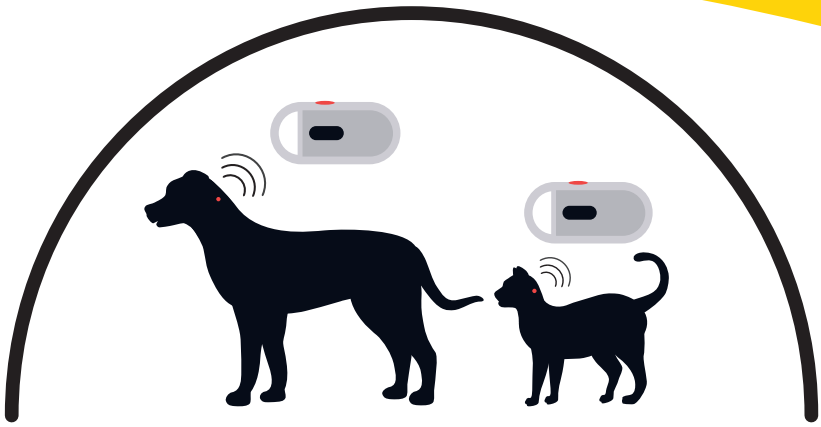
Di Gianni Agnelli, che avevo frequentato in varie occasioni a Torino e con l'International Council del MOMA di New York, ebbi il piacere di essere invitata alla prima di un documentario senza veli sulla sua vita della HBO regia di Nick Hooker che presentava Marina sua grande amica al festival del cinema di Venezia del 2017.
Nel cast: Gianni Marella, Edoardo, Maria Sole, Cristiana e Umberto Agnelli, Marina Cicogna, Enrico Berlinguer, Cesare Romiti, Enrico Cuccia, Winston e Pamela Churcill, Bob Colacello, Carlo De Benedetti, Lapo, Ginevra, Alain e John Elkann, Muammar Gadaffi, Vittorio Valletta, Jacqueline Kennedy, Valentino Garavani. **Nel mondo della moda** da ragazzina ha frequentato Capucci, in seguito **Valentino Garavani**, un amicizia che è rimasta centrale in tutta la sua vita, di cui ammirava soprattutto gli abiti da sera. Un rapporto speciale cementato della loro vicinanza nei terribili momenti quando venne a sapere della morte del fratello Bino. Ha anche amato **YSL** e in seguito **Alessandro Michele**, direttore creativo di Gucci, che le chiese, nel 2014 all'età di 80 anni, di posare per una loro **campagna pubblicitaria**, contro qualunque tabù affermando una bellezza e un coraggio senza età ed un'energia che scaturiva dalla sua inesauribile curiosità. L'invito le fece molto piacere seppur chiese di indossare le creazioni in cui si si sarebbe sentiva a suo agio. Poche settimane dopo amici di tutto il mondo le telefonarono entusiasti perché la sua gigantografia era in tutti gli aeroporti. Anche nel cinema Marina seguì il suo eccezionale intuito libero da convenzioni borghesi: ***Helga***, ***Belle de Jour***, ***Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto***, ***Metti una sera a cena***, film che ha prodotto, sono state pellicole di grande impatto sociale e contro la morale comune. **Belle de Jour** lo volle a tutti i costi, **Helga** fu un colpo di fortuna pensando alle potenzialità di successo economico, cosa che poi avvenne. **Indagine…** fu un capolavoro che come tutti **i capolavori venne fuori all'improvviso** e fu anche il film che Marina ritenne il più facile da fare della sua carriera, perché, a parte il brutto carattere di Gian Maria Volontè, sul set andavano tutti d'accordo e la direzione di **Elio Petri** era perfetta tanto da essere il migliore regista con cui dichiarava di aver lavorato.
Tra i film che rimpiangeva di non aver fatto, *Ultimo tango a Parigi* ma in lei anche il rimpianto di non aver lavorato con alcuni registi quali Bernardo Bertolucci nel film *Il conformista* così come *Il portiere di notte* di Liliana Cavani con Charlotte Rampling o come *Galileo*, capolavoro non distribuito in Italia, che le ha provocato molta rabbia e che l'ha mossa a incoraggiare l'attribuzione alla Cavani del Leone d'Oro alla carriera a Venezia.
Il cinema di oggi lo trovava cambiato per il fatto che in molti casi il regista ricopre anche il ruolo di produttore perdendo così il necessario confronto tra le parti.
Nel mondo del cinema la ritenevano un esempio di libertà capace di esercitare **un'influenza sulla società per essere stata l'unica produttrice donna al mondo** e l'unica che aveva vinto un Oscar (con il film ***Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto*** nel 1971). La casa di produzione **Euro International Film**, della famiglia materna, era un meccanismo complicato, con una proprietà che se ne occupava poco e una dirigenza che aveva una idea molto diversa dalla sua dei film che andavano prodotti o distribuiti. Il fratello Bino, presidente quasi per caso, riusciva ad avere buoni contatti e progetti come il film ***C'era una volta il West*** grazie a lui finanziato dalle case di produzione americane e realizzato a Cinecittà. Marina, definita ribelle chic, con il padre non aveva quasi rapporti, anche perché non si era mai interessato di cinema. La madre aveva acquistato la casa di produzione ma era Marina che, avendo frequentato a Venezia il mondo del cinema, si era appassionata tanto da decidere di farne la sua carriera. Marina oltre ad illuminata produttrice è stata anche un'eccellente fotografa che **Frederic Mitterand**, già Ministro della Cultura francese, ammirava per la malinconia del tempo che passa, l'impossibilità di ritrovare quei giorni felici e allo stesso tempo il desiderio di vedere il bello in ogni elemento visuale, dove la fotografia e il cinema erano parte dello stesso mondo creativo. La **fotografia**, certamente più facile da produrre di un film, entrò nella sua vita per piacere personale e i soggetti erano le personalità che incontrava o frequentava a Venezia, New York, Los Angeles. Marina Cicogna è anche stata un'eccezionale socialite capace di organizzare nel 1967 a soli 33 anni, quella che fu poi definita da tutti **la festa più sfavillante e grandiosa di tutto il 900**. Ancora oggi l'amica **Diane Von Furstenberg** la ricorda come la festa più divertente a cui abbia mai partecipato.

In queste pagine alcuni scatti
del Premio Internazionale Profilo Donna
del 31 ottobre 2009, consegnato a Marina Cicogna
dal Principe Giovanni Alliata di Montereale
presente per la dedica alla nonna Lyda Borelli.

A fianco Marina Cicogna con Silvana Giacobini e Cristina Bicciocchi, ospiti nel Salotto culturale promosso da Donne del 2000Aps al Modena Golf Country Club. Sotto Marina Cicogna con Laura Villani.

L'evento le venne suggerito dal fatto di ritrovarsi eccezionalmente al Festival del Cinema di Venezia con ben tre film in concorso: ***Belle de jour*** di Bunuel con una quasi sconosciuta **Catherine Deneuv**e, ***Lo straniero*** di Luchino Visconti e Edipo re di Pier Paolo Pasolini, iniziando così ad affermarsi come importante distributrice e produttrice. Per convincere la Euro a distribuire ***Belle de jour***, giudicato un film scandaloso che avrebbe avuto poco successo, aveva azzardato il pronostico ai dirigenti, che il film avrebbe vinto il Festival di Venezia.
Una festa diventava a quel punto l'occasione per acquisire visibilità invitando praticamente tutte le personalità più importanti in Europa in quel momento: **Liz Taylor** e **Richard Burton**, **Claudia Cardinale**, **Gina Lollobrigida**, **Aristotele Onassis**, **Jane Fond**a con **Roger Vadim**, **David Bailey**, **Catherine Deneuve**, **Mastroianni**, **Egon Von Fustenberg** con **Diane**, **Florinda Bolkan**, **Pasolini**, a un party divertente e meno formale di quello che si sarebbe svolto a Ca' Rezzonico poche sere dopo, con tantissimi giovani, vivaci e ottimi ballerini, ambientato nella corte di Palazzo Vendramin Calergi con **tema Bianco e Oro**. Un invito che non prescriveva l'abito lungo o formale, tanto che la Lollo indossò un abito d'oro a rete che lasciava libera l'immaginazione.
Nella sua vita privata da sempre oppositrice delle convenzioni, Marina Cicogna ha avuto flirt con bellissimi quali **Alain Delon** e **Warren Beatty** ma si ricorda soprattutto **Florinda Bolkan** per una relazione né nascosta nè esibita che durò vent'anni. Conosciuta e casa di **Elsa Martinelli** a Parigi, lanciata da Marina nel cinema, trovò Florinda simpatica e di una bellezza eclatante. In seguito, di ritorno dal set de ***Le Streghe*** di Luchino Visconti con la Mangano, invitò a sciare a Cortina l'amico **Helmut Berger** estendendo l'invito anche alla sua amica Florinda. Così iniziarono a frequentarsi e poi a vivere insieme.
Florinda, una bellezza rara e androgina, una donna libera e divertente, era però abituata a fuggire ciclicamente e Marina a inseguirla, fino a quando nella sia vita arrivò **Benedetta Gardona**, compagna per quasi quarant'anni che, in accordo con i suoi genitori, decise di adottare, dandole il suo cognome. Legata a **Venezia**, **Milano**, **Cortina**, **Tripoli**, **Los Angeles** e **New York**, dove ha avuto una casa, è **Rio de Janeiro** la città dove si è sentita particolarmente a suo agio e che considerava come la più bella al mondo.
L'ultimo anno le ha regalato, oltre a una **biografia** per la quale ha scelto come titolo il motto quattrocentesco di casa Cicogna ***Ancora Spero***, il documentario ***La vita e tutto il resto*** (79') uscito nel 2021, di Andrea Bettinetti, che le è stato dedicato per raccontare oltre mezzo secolo di esperienze straordinarie, distribuito da Luce Cinecittà e finalista ai Nastri D'Argento 2022.
Infine a coronare l'annata è arrivato un meritato **David di Donatello alla carriera**. **La speranza** nel motto della famiglia promossa dalla curiosità sono state le doti caratteriali che l'hanno tenuta costantemente giovane.
Marina infatti affermava che curiosità e speranza sono idee astratte che, attraversando i secoli, sono in grado di tenere accesa la nostra scintilla di vita. Personalmente ricordo di Marina con particolare piacere l'occasione del **Premio internazionale Profilo Donna 2009** cerimonia che ebbe luogo al **Teatro Pavarotti** di **Modena** seguita con un ricevimento a **Palazzo Ducale**.
Di quell'evento curai la dedica della serata alla diva **Lyda Borelli** che, acclamata nel cinema come un'icona pari a quella che ricopre la Duse nel teatro, abbandonò le scene per sposare Vittorio Cini.
Per l'occasione di **Profilo Donna** erano presenti i nipoti di Vittorio Cini, i principi **Giovanni** e **Giorgio Alliata di Montereale** con la moglie **Giorgina** e **Marina Cicogna** come premiata ed allora, anziché consegnarle il premio come la scaletta prevedeva, chiesi che fosse Giovanni Alliata a consegnarlo per creare un momento particolarmente significativo in cui i nipoti si ritrovassero uniti sul palco per questa speciale occasione, direi irripetibile, in rappresentanza dei rispettivi nonni il Conte Giuseppe Volpi di Misurata e il Conte Vittorio Cini di Monselice, le due personalità fondamentali di quel gruppo veneziano, che avrebbe costituito un impero finanziario tra i più importanti a livello nazionale e internazionale.
Ci ricorderemo di **Marina Cicogna** perché lascia un grande vuoto in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerla per il suo grande temperamento, l'innata superba e sobria eleganza e lo straordinario fiuto artistico e senso estetico.

Il più grande gesto d'amore che puoi fare al tuo pet è micro. Come il chip.



Scopri di più sui vantaggi del microchip, chiedi al tuo veterinario di fiducia.
Arcaplanet e ENPA sostengono il microchip! Scopri di più in negozio o su arcaplanet.it.

Ente Nazionale Protezione Animali

ARCAPLANET®
Pet store. Pet stories.

MARGEN e SAI ELECTRIC

LE AZIENDE TOP DELL'ENERGIA

di Cristina Bicciocchi - foto di Franca Lovino

Tra le aziende familiari del territorio in ambito energetico, spiccano tra Modena e Maranello, **Margen SpA** e **Sai Electric Spa** che hanno festeggiato rispettivamente i 60 e i 50 anni di attività.
Il merito è senz'altro dei soci fondatori Mario Gorzanelli e Giovanna Candeli che insieme a uno staff di persone motivate, sono rimasti alla guida delle due imprese fino ad oggi, portandole all'avanguardia in Italia e nel mondo, orgogliosi che anche i figli **Paolo** e **Giovanni** siano parte integrante e operativa del Gruppo che nel suo complesso impiega oltre 70 addetti.
Giovanna Candeli premiata a **Profilo Donna** nel

2013 è da sempre punto di riferimento della Sai Electric SpA oltre ad essere il perno della Famiglia, un esempio concreto di come impegno, esperienza e gestione dei rapporti interpersonali siano caratteristiche fondamentali per costruire nel tempo aziende solide e produttive.

Nelle immagini i momenti più salienti dei festeggiamenti dell'anniversario delle aziende Margen Spa e Sai Electric Spa con la partecipazione del Governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini. In primo piano Giovanna Candeli con il marito Mario Gorzanelli e i figli Paolo e Giovanni.

Complimenti per tutto il lavoro svolto! Quali sono state le maggiori difficoltà superate in tutti questi anni di attività?
Trovare il giusto equilibrio in ogni situazione tra vita privata e lavorativa. Ancora oggi difficile per noi donne, ma ancora di più complicato se andiamo indietro di 50 anni.

Famiglia e Lavoro due aspetti che si intersecano e si sono intersecati da sempre nella Sua quotidianità. Come è riuscita a conciliare le esigenze di casa con gli impegni dell'azienda?
Ho avuto la fortuna di avere la Mamma a casa che mi è sempre stata vicina ed aiutato nella gestione dei miei figli capendo l'importanza della mia presenza sul luogo di lavoro.
Inoltre i miei figli consideravano l'azienda come la loro seconda casa, passavano molti pomeriggi insieme a noi, probabilmente anche questo ha contribuito a crescere in loro l'amore per le nostre attività.

Oggi anche i figli Paolo e Giovanni sono parte integrante del Gruppo. Quali sono i Vs. punti di forza in azienda?
I ragazzi hanno portato la loro competenza acquisita con gli studi universitari e hanno contribuito a fare un passo avanti nello sviluppo dei mercati esteri.

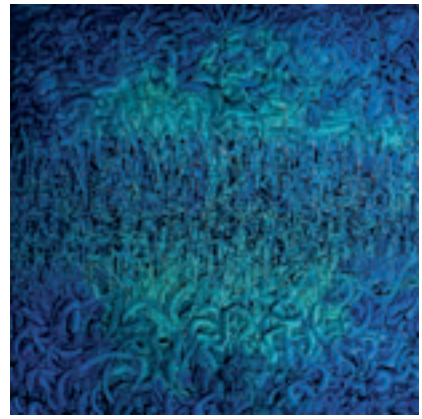
Con Sai electric siete da sempre un punto di riferimento sul territorio, mentre con i gruppi elettrogeni Margen lavorate spesso con l'estero. Quali sono i Paesi dove vengono richiesti i Vs prodotti?
Direi che ormai siamo conosciuti in tutto il mondo. Dall'Europa all'Africa, dai paesi Arabi all'Australia.

Dopo aver toccato traguardi così significativi, quali sono i Vs. obiettivi per il futuro?
Non smettere di crescere e di guardare avanti aspettando l'inserimento di tutti i nostri nipoti.

Non ci resta che farLe ancora i nostri complimenti per l'importante anniversario e augurarLe buon lavoro.

PAOLA D'ANTUONO: INTRECCI AD ARTE

È modenese di Sassuolo la poliedrica e comunicativa artista **Paola D'Antuono**, interessata a diverse forme di espressione della creatività: teatro, pittura, fotografia. Nel 2003 ha iniziato a dipingere per contrastare con l'energia e la gioia del colore, il freddo panorama del distretto ceramico sassolese.
L'artista predilige l'uso della spatola per amalgamare colori a olio e pigmenti, dando forma a linee orizzontali e verticali che si incrociano. Questi intrecci pittorici rappresentano le catene simboliche e i condizionamenti della società da cui l'uomo è circondato ogni giorno.
Il colore espressione di vita, rappresenta la via di fuga e la cura dell'anima e delle sue tensioni.
Le ultime opere si addentrano maggiormente nella sfera psicologica umana, indagando l'io più intimo e inaccessibile.
Luogo di contraddizioni, impulsi e passioni che sulla tela diventano intreccio di forme e colori in continuo movimento, richiamando l'armonia solo apparente della natura.
Scrive di lei **Vittorio Sgarbi** nel testo I Narratori del nostro tempo: *"È come se i suoi dipinti volessero in qualche modo indicare una profondità che si coglie in un'essenza di pura pittura. Quindi non è astrazione, ma è emozione. E in questo senso la sua attività raggiunge esiti interessanti e preziosi."* **Tra le principali esposizioni la partecipazione alla 59° Biennale di Venezia nel 2022.** Dal **2017**: Reggia dei Gonzaga di Revere (MN). Premio Iva Montepoli, Nonantola (MO). Club La Meridiana Casinalbo (MO). **2018**: Associazione Napoli Nostra presso Il Maschio Angioino (NA).
Partecipazione ad Art Padova. Galleria Bottega d'arte Merlino, Artexpertise (FI). Galleria M.A.D (MN). **2019**: Refettorio monastico dell'abbazia del Polirone, S. Benedetto Po (MN). Biennale Nazionale di pittura Città di Soliera (MO).



In alto l'artista sassolese Paola D'Antuono e a fianco l'opera *Gli abissi dell'anima*. Tecnica mista su tela cm 100x100. Qui sopra un'altra opera di Paola D'Antuono, *Golden blue*. Tecnica mista su tela cm 100x100.

Collettiva Atelier Gallery Tamara di Guastalla (RE). Corte San Leonardo, Matera (MT). Premio Reart Prize 2019, Reggia di Rivalta (RE). Biennale di Milano di Salvo Nugnes, con Vittorio Sgarbi a Brera. Palazzo Mediceo di Serravezza (Lu) per il *Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti*. Premio Margherita Hack, con Spoleto Arte alla Galleria Art Gallery (MI). Premio Città di New York con videoesposizione alla Galleria White Space Chelsea di New York. **2020** Mostra antologica Dario Fo e l'arte contemporanea a cura di Vittorio Sgarbi e Salvo Nugnes allo Spazio MiCRO, Roma. Partecipazione ad Arte Genova 2020 con Galleria Farini Concept. Mostra Art Design, Spazio Arte Tolomeo (MI). Concorso SaturARTE 2020 presso Palazzo Stella di Genova. Personale alla Galleria Petrartedizioni a Pietrasanta (LU). **2021**: Vincitrice del concorso Art-e Orizzonti Artistici al Maco Museum di Veroli (VT). Mostra alla Galerie Thuillier, Parigi. IV Esposizione Triennale di arti visive di Roma, Palazzo Velli Expo. Personale presso Galleria C – Galleria d'arte, (PC). Collettiva presso Venice Art Gallery, (VE). **2022**: Mostra Portofino 2022 presso Castello Brown, l'arte del Maco Museum incontra Portofino, gemellaggio USA-Italia.

Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea Galleria Ravenna Art Gallery (Ra). Biennale d'Arte di Varallo (VC). ESTATARTE, Galleria Internazionale Area Contesa Arte in via Margutta 90 a ROMA. 2023: Biennale d'Arte Contemporanea presso l'Antica Scuderia del Castello di Caccamo (PA). LUX MUNDI, Mostra a cura di Francesca Mezzatesta, Ottagono S.Caterina, Cefalù (PA). Dal 2017 al 2023 in esposizione estiva alla MarguttianArte a Forte dei Marmi (LU).
Dal 1° dicembre 2023 sarà in esposizione alla Triennale di Roma.

www.paoladantuono.it

CARLA COSTANTINI: MAESTOSA CERAMICA

È nata a Modena l'artista a tutto tondo **Carla Costantini** che attualmente risiede a San Prospero.
La sua è una lunga e importante esperienza artistica che l'ha condotta ad una grande carriera nel mondo della scultura ceramica.
Diplomata all'Istituto d'Arte *Adolfo Venturi* in decorazione e ceramica.
Ha frequentato corsi di scenografia a Firenze. È stata insegnante di ruolo di Educazione Artistica a Roma.
Invitata a tenere lezioni di aggiornamento scolastico alla RAI televisione nazionale nel 1965-1966.
Ha diretto la Robby Ceramica artistica dal 1973 al 2002.
È stata Presidente del gruppo ceramisti Formella Duemila.
La sua per la ceramica Raku è una vera e propria passione che la spinge a sperimentare continuamente, sempre alla ricerca di forme surreali e di colori che possano concretizzare il suo spirito artistico.
Negli ultimi anni la Maestra Costantini si è dedicata alla creazione di sculture museali di grandi dimensioni, realizzate grazie alla progettazione di vari pezzi ad incastro lavorati, cotti e smaltati ad uno ad uno.
Tra queste la *Ninfa delle acque*.
Scultura in ceramica Raku di cm 150 di altezza, 70 di larghezza e 45 di profondità.
Si può definire un monumento all'acqua questa sinuosa ed elegante opera. Cinque mesi di lavoro per un'opera che lascia attoniti.
Delicata e morbida nei tratti del volto rivela la dolcezza della ninfa e la fragilità della materia, che con tonalità azzurro chiare e bianche sostengono l'effetto trasparenza dell'elemento acqua.
Dai capelli della ninfa scorrono verso il basso cascate fluide di liquido vitale raccolto in vasche, che a terrazza si sviluppano in verticale.
Creando così la solida base dell'opera. Costante la ricerca colta e approfondita dell'artista, che con esperienza di tecnica e intelletto ha saputo cogliere la simbologia dell'elemento acqua.
Dalla mitologia greca la ninfa delle acque apporta da sè fecondità alla terra, proteggendo sorgenti e laghi.
Iconografia che la Costantini ha saputo realizzare ed esprimere appieno nell'opera.

Tra i principali premi ricevuti direttamente a Roma: 1° Premio *Accademia della Fucina*, 3° Premio Concorso *Palazzo delle Nazioni*, Medaglia d'oro al *Concorso nazionale città di Roma*, Premio *Giuseppe Mastrotaro* Roma, Medaglia d'oro *Paesaggio e figura*. Coppa d'argento *Teleuropa*, 1° *Premio I templari*.
Nel 1970 a Milano ha vinto il 1° Premio Rassegna nazionale Sant'Ambroeus. 1° Premio alla Biennale di Scandiano (RE) nel 2017.
Nell'esposizione al Museo d'Arte Moderna di Barcellona in Spagna, 4 sue opere sono state acquistate per la collezione museale.

1° Premio vinto al Museo di Nonantola di Modena con esposizione permanente della sua scultura.
Ha esposto le sue opere in Italia a: Roma, Milano, Modena, Mantova, Genova, Massa Carrara, San Benedetto del Tronto, Canazei, Garda, Lazise, Ferrara di Monte Baldo, Caldonazzo, Trento, Formigine, Nonantola, Sassuolo. All'estero: Portogallo, Spagna, Francia, Svizzera. Pubblicazioni del settore artistico: La valigia diplomatica, Bolaffi arte contemporanea, Il narciso, Enciclopedia Seda, Dizionario internazionale OF ART pittori e pittura contemporanea, American Book on Italia, Paiting and Sculpture, Arte italiana del XX secolo, Praxis Artistica, La Revue Moderne, Arteguida, L'Era, Il Trittico, Mostre e gallerie, Il Tratto in Arte, il Timone, Vip, La Scena illustrata, Annuario Nonantolarte, Catalogo Sartori, CAM Catalogo d'Arte Mondadori.

carlacostantini40@gmail.com
tel. 338 4429408

In alto l'artista modenese Carla Costantini con l'opera *il Suono del mare*, ceramica Raku.
A destra la grande scultura *Ninfa delle acque*, ceramica Raku di cm 150 di altezza, 70 di larghezza e 45 di profondità. Si può definire un monumento all'acqua questa sinuosa ed elegante opera.
A fianco un'altra opera di Carla Costantini, *il Guardiano celeste*, ceramica Raku, cm 56 di altezza, 45 di larghezza e 75 di profondità.

PROPRIETA'
DI VANNIS MARCHI

BELLALBA

PALAZZO RANGONI RINASCE NEL SUO SPLENDORE

L'esclusività di abitare in un palazzo medioevale, testimone di un prestigioso passato che si arricchisce e si migliora grazie alle tecnologie ed ai materiali di ultima generazione, offrendo un livello e un comfort abitativo unico nel suo genere. Le poche unità sono caratterizzate da ampi volumi, splendide vedute, soffitti affrescati, diverse metrature e possono soddisfare esigenze di personalizzazione. Alle ampie zone dedicate alla SPA e al fitness si aggiunge la comodità di poter disporre di ampi garage.

GESTITO DA i'm Michelangelo immobiliare C.SO DUOMO 11. TEL 059.238978

ADAM DRIVER

L'UOMO CHE È STATO "FERRARI"

di Cristina Botti

Quest'anno per noi modenesi, tra i brindisi di auguri e le passeggiate sotto i portici del collegio, il Natale porta un film su **Enzo Ferrari**. Il film, girato nel 2022 nella nostra città e presentato con successo al Festival del Cinema di Venezia, traccia la storia e le vicende umane di Enzo Ferrari nel 1957. La pellicola merita di essere vista dai modenesi, anche per rivedere la storia di un uomo che ha portato la nostra città nel mondo. Ad impersonare Enzo Ferrari in questo biopic troviamo uno dei divi di maggior fama di Hollwood, cioè **Adam Driver**. Su di lui e sul suo autografo, pertanto, si concentra la nostra attenzione, al fine di conoscere un po' meglio questo divo.

L'autografo in esame evidenzia alcuni segni grafici peculiari che ne connotano i tratti salienti; in particolare:

Calibro grande. Il calibro grande, secondo il Prof. Nazzareno Palaferri indica in positivo le seguente i caratteristiche: "Vitalità; dinamismo ad ampio raggio; espansione ed estroversione; ottimismo e fiducia nelle proprie risorse" mentre per contro, può presentare i seguenti limiti: "ampollosità del pensiero; vanità". Ciò in contesti grafici apatici, isocroni e negativi, perciò non in questo il caso. Se ne deduce pertanto che, in prospettiva grafologica, l'Attore si presenta come persona ottimista, attiva, capace di immaginare le cose, le situazioni ed i personaggi con facilità.

Ulteriori segni grafici presenti sono: Curva prevalente nel nome e Angolosa predominante nel cognome. La compresenza di due segni sostanziali ma di natura diversa fra loro tra nome e cognome indica tendenze opposte che si uniscono. Nel nome la tendenza ad accogliere e ad uniformarsi nella sua sfera privata del segno Curva; mentre nel cognome (il cognome ha valenza di famiglia come discendenza, come persona pubblica), la tendenza ad essere maggiormente rigido e formale (Angolosa).

Anche in tal caso, pertanto, si apprezza una natura ambivalente ma non disorganica dell'Autore, che riesce al contempo a mantenere due prospettive diverse, tra la persona privata e la figura pubblica.

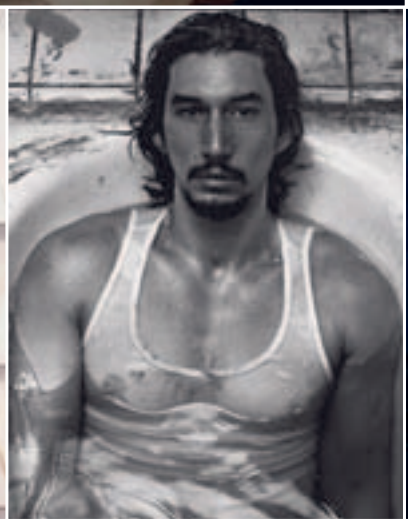
Ulteriore segno grafologico che aiuta l'Autore nella professione di attore è il Disuguale metodico del Calibro, che conferisce varietà di ampiezze nella firma senza farle perdere di armonia.

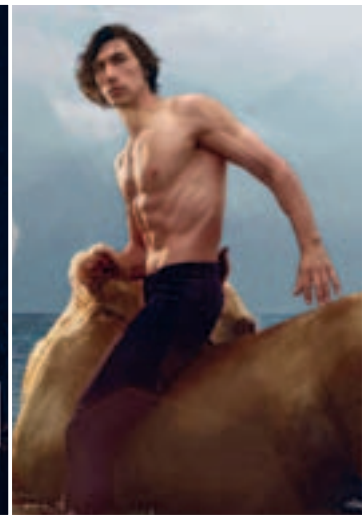
Il segno disuguale metodico del calibro indica, secondo il Palaferri: "Ritmo vitale che attiva l'anima la personalità e le sue funzioni; recettività; sensibilità; ricchezza di tendenze"; viceversa se in grado eccessivo può portare "difficoltà di adattamento con persone meno dotate; cerebralità; eccessiva ironia". Anche tali indicazioni portano a ritenere l'Autore come dotato delle qualità che gli. consentono di recepire le sfumature del carattere del personaggio che interpreta e di saperle riprodurre, aggiungendovi qualche tocco personale.

Ulteriore segno che si riscontra è il segno Ascendente.

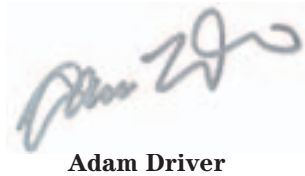
Il segno Ascendente, che si presenta quando le lettere vanno verso l'alto, denota, secondo il Palaferri: "Ottimismo, slancio, iniziativa; volontà che si rafforza durante l'azione"; in negativo ed in alto grado può indicare anche irrequietezza. Ampollosità; le indicazioni grafiche denotano individuo che ha "fiducia nelle proprie capacità e risorse; spirito avventuriero", ma anche "una punta di soddisfazione per sé stessi e per

Adam Driver, porta al cinema due miti, il cavallino rampante e la Mille Miglia. Come mostrano già i trailer, dei quali proponiamo in queste pagine alcuni frame, il film di Michael Mann, presentato alla Mostra del Cinema 2023 (foto di Adam Driver a pagina 37 di Francesca Pradella) sarà in sala dal prossimo 14 dicembre. È stato uno dei film più attesi all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Adam Driver, dopo l'interpretazione di Maurizio Gucci nel film di Ridley Scott, in cui recita accanto a Lady Gaga e Jared Leto (qui sotto la locandina del film), questa volta veste i panni di un altro italiano, un mito che ha reso intramontabile un marchio riconosciuto nel mondo: Enzo Ferrari. In basso a sinistra l'attore con la moglie Joanne Tucker. Non c'è regista che non si sia accorto di lui. Ha infatti lavorato già con molti grandi della scena internazionale, tra cui Steven Spielberg, Clint Eastwood, Noah Baumbach, J.J. Abrams, Jeff Nichols, Martin Scorsese, Spike Lee, Steven Soderbergh e Ridley Scott. Per gli appassionati di serie tv, Driver è sinonimo di Girls, il comedy teen drama di Lena Dunham. In seguito, però, Driver ha interpretato Kylo Ren in Star Wars, Charlie Barber in Storia di un matrimonio (Marriage Story), con Scarlett Johansson. Recentemente è stato scelto da Burberry come testimonial del nuovo profumo Hero. Nello shooting Adam Driver posa come un inafferrabile centauro.





le proprie imprese "fino ad arrivare, in contesti negativi, a "vanità e sensibilità all'adulazione". Nell'autografo si riscontra poi la presenza del segno Sinuosa. Il segno Sinuosa si realizza quando i grafemi o parti di essi presentano tracciati con "va e vieni" morbidi, simili appunto a linee sinusoidali. Secondo il Palaferri, il segno Sinuosa denota "visione intuitiva che opera sintesi, concilia ed approfondisce attraverso costanti confronti" egli rileva ulteriori caratteristiche, come "intuito psicologico delle altrui disposizioni e condizioni intime; passione mentale a conoscere ed approfondire tutto quello che riguarda l'uomo e i suoi problemi intimi e sociali".
Tali doti in un attore si rivelano fondamentali per entrare nel personaggio; a maggior ragione quando egli deve impersonare individui con temperamento molto diverso dal proprio. L'osservazione formulata si attaglia al presente caso, in quanto l'esame comparato dell'autografo dell'interprete (Driver) e del personaggio interpretato (Ferrari) indica trattarsi di due individui graficamente molto diversi fra loro.



Adam Driver

Enzo Ferrari

All'estro e alla capacità di "riprodurre" altre persone di Driver (tendenza fondamentale negli attori), fa da contraltare la riservatezza e la coerenza a sé stesso del Drake, persona austera, decisa, di poche parole, che pretendeva dagli altri ma, prima di tutto, da sé stesso (vedi analisi di Enzo Ferrari su Profilo Donna marzo 2006).
Al momento in cui scrivo questo articolo non ho ancora visto il film, ho però esaminato l'autografo del protagonista.
Sicuramente andrò a vedere "Ferrari" di Michael Mann e non mi stupirei, di trovare un Adam Driver che impersona in modo impeccabile un individuo molto diverso da lui, quale risulta graficamente essere Enzo Ferrari.
Ma anche questa è la magia del cinema.

DIBI MILANO
LA BELLEZZA IN UN METODO

ESTETICA AVANZATA

prova le novità
presso il centro estetico
Khadi Belle

KB CENTRO ESTETICO KHADI BELLE

MADE IN ITALY

L'apparecchiatura per VISO e CORPO
che sfrutta la sinergia vincente di
2 TECNOLOGIE:
MICRODERMOABRASIONE CON VACUUM, MICROCORRENTI CUSTOMIZZATE

L'EPILAZIONE PERFETTA ESISTE:
MASSIMA POTENZA
PER MASSIMI RISULTATI.

Le macchine sono DIBI MILANO in esclusiva per Khadi Belle

Via Adolfo Venturi, 16/18 - 41043 Casinalbo (MO)
Tel. 059 511310 / 334 1228017

Ritaglia il coupon per avere lo sconto del 20% sui vari trattamenti. Valido fino al 28/02/2024

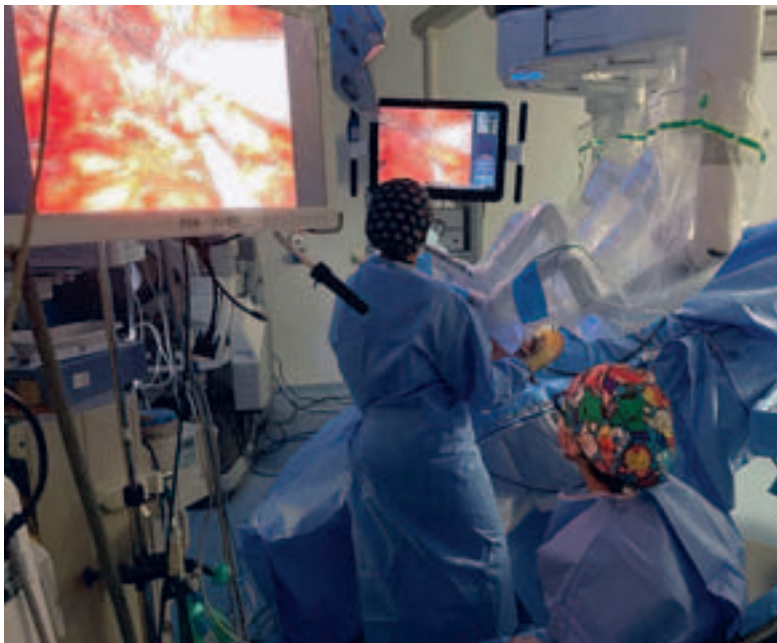
Le patologie del sistema URINARIO

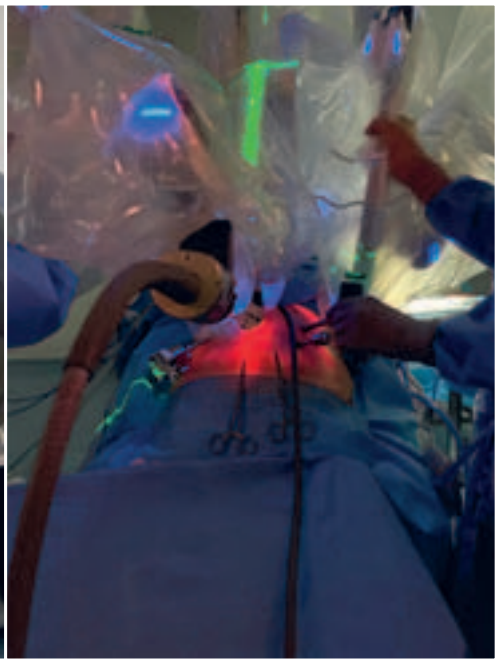
ALL'OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA ABBIAMO INCONTRATO IL PROF. SALVATORE MICALI, PROFESSORE E DIRETTORE DELLA CATTEDRA DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN UROLOGIA DI UNIMORE

a cura di Ivana D'Imporzano

Quali sono le principali patologie urologiche maschili e femminili?
L'Urologo si occupa delle patologie che interessano il sistema urinario maschile e femminile e il sistema riproduttivo maschile. Le principali patologie sono quelle che interessano i reni, la vescica, la prostata, e gli organi genitali esterni maschili.

Cominciamo dai calcoli e dalle coliche renali. Cosa sono e come si prevengono?
Se consideriamo i reni sia uomo sia donna, la patologia principale è la calcolosi. Interessa una grossa fetta di popolazione ogni anno vediamo oltre 100.000 persone con colica renale in PS. La sintomatologia prevede la comparsa di dolore molto intenso che interessa il rene (il terzo dolore per importanza dopo parto e mal di denti), a cui si può associare sintomatologia disurica del basso apparato urinario. In questi casi occorre andare in PS per valutare l'entità della sintomatologia e valutare la miglior strategia terapia terapeutica. Una volta indentificata la formazione litiasica come sede e dimenisone, possiamo contare su diversi approcci terapeutici a seconda dell'entità del quadro clinico. Tra le diverse strategie terapeutiche la litotrisia extracorporea può rappresentare una valida opzione terapeutica il trattamento della patologia. Sfruttando le onde d'urto permette, tramite puntamento fluoroscopico e/o ecografico di frammentare il calcolo e facilitarne l'espulsione. In caso di calcolosi di grosse dimenisoni si può ricorrere alle tecniche endoscopiche tra l'ureterolitotrissia che consente di polverizzarle i calcoli tramite diverse fonti di energia (esempio onde d'urto, laser…) emesse da uno strumento inserito nelle vie urinarie in sala operatoria. Per formazioni litiasiche caliceali di grosse dimensioni può essere preferito l'accesso percutaneo mediante la puntura diretta del calice e la frammentazione del calcolo. In casi selezionati si ricorre ancora oggi alla chirurgia tradizionale per rimuovere calcoli di grande dimensione, inserita in un contesto di laparoscopia o chirurgia robotica. Il calcolo si forma nel rene e i principali fattori di rischi sono legati alla dieta. La miglior forma di prevenzione della calcolosi rimane l'idratazione: bisogna bere almeno 1,5 litri di acqua al





In apertura, all'Ospedale Civile di Baggiovara, con Ivana D'Imporzano il prof. Salvatore Micali, Professore e Direttore della Cattedra della Scuola di Specializzazione in Urologia di UNIMORE. Qui sopra e in basso alcuni scatti in sala operatoria.

giorno d'inverno e 2 litri d'estate. I soggetti predisposti dovrebbero bere 2 litri di inverno. 2,5 litri d'estate.
Inoltre, sono un fattore di rischio i cibi ad alto contenuto di sodio, proteine animali e zuccheri. Vi sono poi fattori di rischio legati a storia famigliare, malattie metaboliche, obesità e infezioni urinarie ricorrenti. Pazienti con familiarità positiva per calcolosi dovrebbero eseguire valutazione urologica con ecografia addominale sin da giovani per valutare eventuali strategie di prevenzione.

Sulle patologie della prostata cosa può dirci?
La prostata rappresenta una ghiandola del sistema riproduttivo maschile, soggetta potenzialmente a una proliferazione incontrollata di cellule, che può condurre a una neoplasia. Questa condizione manifesta una maggiore incidenza nella fascia di età superiore ai cinquant'anni, con circa due terzi dei casi diagnosticati in individui di età superiore ai 65 anni. Tale frequenza è attribuibile al fatto che la prostata mantiene la sua attività fisiologica per l'intera durata della vita e continua a produrre ormoni. Dopo il compimento dei cinquant'anni, è raccomandabile effettuare periodici controlli del livello di PSA mediante analisi del sangue, essendo il PSA un antigene specifico correlato a potenziali problematiche prostatiche. Un elevato valore di PSA potrebbe indicare una ipertrofia prostatica benigna o, in alcuni casi, la presenza di un tumore. Nel primo scenario, la prostata può risultare ingrossata, complicando il processo di svuotamento della vescica. Questa condizione può essere gestita farmacologicamente. Purtroppo, talvolta, un alto valore di PSA può essere indicativo di una patologia oncologica.
Per distinguere tra queste due possibilità, oggi si dispone della Risonanza Magnetica Multiparametrica, che consente di identificare con precisione le aree sospette per patologia neoplastica. Grazie a questa tecnologia, è possibile effettuare biopsie mirate, facilitando la rilevazione precoce del tumore. Questa capacità di individuare precocemente la neoplasia consente l'adozione di strategie conservative. Nei casi di tumore a crescita lenta si può monitorare il quadro clinico e procedere con eventuale intervento chirurgico in caso di progressione della patologia. Infine, grazie alla chirurgia robotica, è possibile rimuovere il tumore in modo efficace e minimamente invasivo, consentendo al paziente di essere dimesso entro il terzo giorno post-intervento e di recuperare una funzionalità ottimale nel processo di minzione.

Se la prostata è un problema tutto maschile, le patologie della vescica al contrario colpiscono i due sessi.
Esattamente. Il carcinoma della vescica occupa il settimo posto tra i tumori più diffusi tra la popolazione maschile e l'undicesimo se si considerano entrambi i sessi. Uno dei fattori di rischio significativi è il consumo di tabacco, aspetto di rilevanza cruciale da tenere in considerazione. La diagnosi viene effettuata mediante un esame di secondo livello, noto come cistoscopia. In presenza di un carcinoma vescicale, risulta imperativo ricorrere a un intervento chirurgico. Attualmente, tramite la resezione transuretrale del tumore, è possibile intervenire endoscopicamente per rimuovere il tessuto sospetto.
Presso l'Ospedale Civile, è praticabile tale intervento assistito dalla microscopia, con un approccio mini-invasivo, garantendo al contempo la completezza dell'asportazione. Sia per questa procedura, che per l'intervento alla prostata, la presenza del Microscopio Confocale facilita la valutazione in tempo reale dei campioni prelevati, permettendo di adattare l'azione chirurgica al contesto clinico specifico e ridurre la probabilità di margini positivi all'esame istologico definitivo.

Dal punto di vista della prevenzione e dei corretti stili di via, cosa possiamo dire?
In primo luogo, desidero sottolineare che di norma le donne mostrano una maggiore attenzione verso la prevenzione. Gli uomini, spesso influenzati dal retaggio culturale associato all'immagine dell'uomo 'alfa', tendono a consultare un medico, in particolare un urologo, solo quando i sintomi sono acuti e la patologia si trova già in uno stadio avanzato. Di solito, sono le mogli che ci indirizzano i loro mariti. Oggi vorrei incoraggiare gli uomini a non esitare nel sottoporsi a una visita specialistica.
I progressi attuali della medicina e della chirurgia ci consentono di intervenire sulle patologie urologiche preservando la qualità della vita e persino la sfera sessuale, a condizione di intervenire in modo tempestivo.
Quando si giunge a una diagnosi tumorale, è fondamentale instaurare un dialogo con il paziente e la sua famiglia al fine di concordare insieme il percorso terapeutico da intraprendere. Riguardo ai corretti stili di vita, ho già menzionato l'importanza dell'alimentazione nel caso dei calcoli. Inoltre, vorrei sottolineare che per tutte le patologie urologiche, la dieta mediterranea rappresenta un'opzione ideale. L'assunzione di una quantità adeguata di acqua, anche arricchita con una fetta di limone, oltre ad essere gradevole soprattutto durante l'estate, contribuisce a prevenire le infezioni urinarie comuni in questo periodo e, di conseguenza, a prevenire anche la formazione di calcoli.

Il gemello DIGITALE

SUPEREROE O TIRANNO DEL NOSTRO FUTURO?

foto e testo di Francesca Pradella - *www.10photography.com*

Il **digital twin** è la rappresentazione virtuale di un'entità reale. Il termine è stato coniato nel 2003 da **Michael Grevies** ed è un concetto formato da tre parti: un elemento fisico esistente, il suo corrispondente virtuale e le relazioni che intercorrono fra questi due. Importantissimo a livello industriale, permette, ad esempio, di *simulare* come si comporterà un prodotto, come sarà resistente un edificio, come si muoverà un modello meccanico. Insomma, non è un caso che questo nuovo settore in boom economico, sia il futuro: non più test reali e costosi, ma nel virtuale, più sicuri ed convenienti. Un'innovazione che sta cambiando i processi industriali e rivoluzionando i consumi. Ma cosa succede quando il digital twin non è più la simulazione di un oggetto, bensì di un **essere umano**? La scusa non così ingiustificabile, arriva dalle **industrie farmaceutiche**: avere accesso a quanti più dati possibili di un individuo , dalla dieta al battito cardiaco, dalla cartella clinica ai farmaci che assume, magari in tempo reale, per creare il suo **speculare virtuale**; simulando le reazioni che potrebbe avere a determinati trattamenti, cosa accadrebbe se sottoposto ad uno specifico intervento chirurgico, ecc..

Il mio pensiero vola inevitabilmente al visionario romanzo di **Kazuo Ishiguro**, *"Non lasciarmi"*, 2005, (*spoiler alert!* Saltate qualche riga, se non lo avete ancora letto...): ambientato in una distopica Inghilterra dei tardi anni '90, ruota attorno a questi giovani studenti, in realtà cloni, creati al solo scopo di permettere ai loro umani di partenza, una vita più lunga, attraverso la donazione dei loro organi. Il gemello virtuale, però, non è destinato a perire; al contrario, potrebbe diventare un prolungamento tale dell'*Io*, da *superarlo*. Chi può competere, infatti, con il **machine learning**? Una branca dell'**intelligenza artificiale** dove le macchine, supervisionate o no, acquisiscono conoscenza, imparano, teorizzano, scoprono. A volte, meglio e più velocemente di qualunque mente umana. I **Big Data**, le informazioni che nascono ogni giorno, sono troppe per i nostri cervelli; i computer, in questo, possono aiutarci enormemente. Ma, a che prezzo?

Ci stiamo sempre più abituando a delegare alla tecnologia tante capacità del nostro intelletto, prima fra tutte, la **memoria**: pensate a quanto meno venga utilizzata, rispetto ad un tempo. Non mi ricordo un compleanno? Poco male: me lo dice una notifica di Facebook.

Che cosa indossavo in vacanza la scorsa estate?

Controllo le foto. Quale era il verso che mi piaceva di quella poesia? Lo cerco su internet. **GAFAMX**, acronimo di **Google**, **Apple**, **Facebook**, **Amazon**, **Microsoft** e **X** (ex Twitter): non è un segreto che raccolgano dati ed i "termini e condizioni" che accettiamo hanno a che fare proprio con questo. Non abbiamo ancora un vero e proprio *digital twin* speculare, ma le pubblicità che compaiono sui nostri social, i profili che ci vengono suggeriti, così come le "pagine" che potrebbero interessarci... sono un collimare di tutto ciò che di noi mettiamo su queste piattaforme. Ad esempio, se pubblico continuamente citazioni di Shakespeare, non sarà un caso se, tra gli ad della mia posta elettronica mi comparirà una raccolta delle sue opere; se le mie foto di Instagram ruotano intorno al cibo, l'**algoritmo** farà in modo che mi finiscano davanti agli occhi *business pages* legate proprio a quello (ristoranti, food blogger, cibi). Lo scandalo di **Cambridge Analytica** del 2010, ad oggi, è meno eclatante. Perché tutti gli "accetta" delle pagine internet che apriamo e che premiamo per fretta, noia o altro, sono un consenso a ciò che ai tempi venne fatto senza. Ma chi legge davvero cosa c'è scritto?

Le nostre memorie sono più sgombre, perché tante cose che prima dovevamo ricordare, ora possiamo annotarle sugli smartphone o chiedere alla tecnologia.

Restiamo però, spesso, con queste emozioni che, tante volte, non riusciamo a ricollegare ad un ricordo. Stiamo diventando sempre più *sentori*, sempre meno pensatori. In maniera più o meno consapevole, la tecnologia sta plasmando i nostri comportamenti e, nel lungo periodo, potrebbe arrivare ad influenzare il sistema nervoso, sensoriale.

Acquisire conoscenza attraverso uno schermo, è un meccanismo passivo che favorisce il comfort ma danneggia fortemente l'apparato critico, il ragionamento. Semplicemente, perché, spesso, ce ne priva. Si diventa meno autonomi, anche nel giudizio. Si pensi a come l'algoritmo condivida notizie a favore o meno di un conflitto, da un lato o dall'altro, come nel recente scontro che sta accadendo a Gaza.

Molte persone internalizzano opinioni che vengono presentate loro dai vassoi virtuali di Zuckerberg e similari. Non pensano ad altro, perché non cliccano altro; non si domandano, sono in un flusso passivo

In queste pagine alcuni scatti della modella Nadine Abdel Aziz, (Instagram @nadineabdelaziz). Gli outfit di Nadine sono di David Koma, London. Si ringrazia lo staff del The Berkeley, hotel di Londra.

di dati che non scelgono ma che un sistema informatico decide per loro. La gravità, pericolosità e potenza di queste influenze, specie nelle persone meno indipendenti o consapevoli, si rivela da sola. La fiducia delle persone nelle macchine, spesso sovrasta quella che hanno in loro stessi: il mio smartwatch dice che devo muovermi di più, allora lo faccio. Nel mio feed compaiono tante notizie filo-israeliane, allora penso che probabilmente quella sia la posizione giusta da assumere. **Francis Eustache**, neuropsicologo e ricercatore francese all'EPHE di Parigi, ha sottolineato come sgravare le nostre cortecce dalle funzioni ripetitive, possa andare ad intaccare la nostra capacità di ruminare, elaborare, apprendere. Ricordare a memoria il numero di telefono della mia amica, il cognome di un professore, la via ed il numero civico della zia.. insomma, tutti questi dati apparentemente triviali, restano un allenamento per il nostro cervello. *Alexa* e *Siri*, sono una forma intermedia di *digital twin*, in quanto "**assistants**": sono parte del **IoT**, **Internet of Things**, ovvero oggetti capaci di comunicare fra loro o con altri strumenti tecnologici, raccogliendo dati su di noi, i nostri interessi, le nostre abitudini per cercare di venire incontro ai nostri bisogni. In futuro, saranno in grado, forse, di intuire i nostri stati d'animo, aiutandoci a stare meglio. Avranno a disposizione così tante informazioni, da poter ipotizzare se sia il caso o meno frequentare una certa persona, accettare una promozione, studiare ad una certa facoltà. Quasi entusiasmante per chi cresce con una certa cultura, in un mondo agiato. Preoccupante, se si pensa a quanto, in massa, possa arrivare a creare pregiudizi, condizionare voti, scelte di vita. *"L'aspetto più triste della civiltà attuale è che la scienza acquisisce conoscenza ad un ritmo più veloce rispetto a quello in cui la società acquisisce saggezza"*. Le parole dello scrittore **Isaac Asimov**, sono la chiave per far sì che il nostro futuro *digital twin*, se mai dovesse arrivare, non sia solo un gemello, ma il fratello o la sorella che facciano sbocciare nel reale il potenziale buono e di valore che risiede in ognuno di noi.

Il red carpet del BFI, il British Film Institute di Londra, non si ferma di fronte alla pioggia ed allo sciopero degli attori, SAG-AFTRA. Ospitato nella spettacolare cornice di Southbank e presso il Royal Festival Hall, sta diventando una tappa sempre più importante per presentare film e pellicole a livello internazionale.
Con 252 titoli che sono stati proiettati, il Festival è eterogeneo proprio coma la città che lo ospita. Ben Roberts, CEO del BFI ha infatti sottolineato la rilevanza storica di questa 67esima edizione per la sua "cultural force". **Profilo Donna Magazine** con piacere presente a coprire un evento così prestigioso, destinato a regalare sempre più sorprese anche in futuro.

In alto Mika Simmons, attrice. Sotto da sinistra Alexandre Desplat, compositore Premio Oscar, Elizabeth Chai Vasarhelyi, regista di NYAD, Alexander Payne, regista. A fianco Cailee Spaeny, attrice per il film Priscilla diretto da Sofia Coppola.

Di. Al. Commerciale

DISTRIBUZIONE E VENDITA
ACQUE MINERALI

VASTO ASSORTIMENTO
VINI E CHAMPAGNE
DELLE MIGLIORI MARCHE

SERVIZIO A DOMICILIO

CESTE NATALIZIE

DISSETA
LA TUA SETE

LEVICO
DALLE SORGENTI TRENTINE

In un territorio puro e incontaminato, da una sorgente a 1660 m nelle Alpi Trentine, nasce LEVICO, un'acqua minerale unica, **classificata tra le più leggere in Europa**. Grazie ai processi produttivi sostenibili, **e all'uso esclusivo di vetro**, l'acqua LEVICO è un'acqua leggera anche per l'ambiente.

DI. AL. COMMERCIALE
Via B. Diaz, 4 - 41042 Fiorano Modenese (MO) - tel. 0536 805059 e-mail: ordini@dialcommerciale.it

Il 18 settembre a Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana, si è tenuto l'evento "Solidarietà – categoria giuridica, economica, morale e statistica" dedicato alle nuove povertà del mondo moderno, organizzato dall'On. Avv. **Cristina Rossello**. Alla presenza di rappresentanti delle Istituzioni e di esponenti del mondo industriale, commerciale e finanziario, la solidarietà è stata indagata dal punto di vista giuridico, economico, morale e statistico. Invitati relatori di eccellenza quali il Prof. Guido Alpa, Emerito di Diritto Civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma La Sapienza, che ha declinato il tema della solidarietà sotto il profilo giuridico, nelle regole del diritto privato e del diritto commerciale; il Prof. Renato Brunetta, Presidente del CNEL e Ordinario di Economia Politica presso l'Università Tor Vergata, che ha suggerito un'analisi della solidarietà quale categoria economica; la Dott.ssa **Linda Laura Sabbadini**, statistica e già direttrice del dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica dell'ISTAT a cui è stata affidata l'analisi statistica della solidarietà, mentre il Prof. Piero Schiavazzi, giornalista vaticanista, docente di geopolitica vaticana presso l'Università Link, ne ha analizzato il valore morale. Ad accompagnare la kermesse l'esposizione di tele-denuncia su fondo oro della pittrice Carla Bruschi dal titolo "Il silenzio degli Ultimi", 20 opere che rappresentano povertà del mondo contemporaneo.

"Non è un museo, ma un luogo unico al mondo dove toccare la scienza con mano" ha dichiarato **Fabiola Gianotti**, direttrice del Consiglio europeo per la ricerca nucleare di Ginevra. Il Cern ha inaugurato il 7 ottobre il suo nuovo centro all'avanguardia per l'educazione scientifica e la cultura: si chiama Science Gateway, è stato progettato dall'archistar Renzo Piano ed è stato finanziato per lo più attraverso donazioni esterne, con la Stellantis Foundation come principale sostenitore a un costo di circa 100 milioni di franchi svizzeri. È un luogo in cui si possono scoprire le meraviglie del Cern e lavorare per affrontare alcune delle sfide più grandi che il nostro mondo deve affrontare, in primis il problema dell'approvvigionamento energetico. La speranza è che questa esperienza possa ispirare i giovani a intraprendere carriere nel campo della cosiddette materie Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Il Science Gateway, progettato da Renzo Piano, presenta un design che richiama le forme dei tunnel dell'acceleratore del Cern e, su una superficie di 8.000 metri quadrati totali, offre mostre multimediali, tour interattivi e laboratori immersivi.

"Regina Schrecker e Andi Warhol - Moda e Pop Art a Villa Morosini" dal 6 ottobre al 21 gennaio 2024. Una mostra che combina antico e moderno, arte e moda e che racconta una grande amicizia che va oltre il tempo. A Polesella, nella splendida Villa Morosini, une delle residenze del Doge, sono esposti i ritratti che Andy Warhol ha realizzato a **Regina Schrecker** trasformandola in un'icona della Pop art, insieme altri lavori emblematici dell'artista. Inoltre si possono ammirare alcuni abiti che rappresentano il lavoro della celebre stilista nel corso del tempo. Abiti da sera, abiti da sposa e le tre Dame di Dante che mostrano non solo la vena stilistica di Regina Schrecker, che ha sempre voluto unire la moda all'arte, ma anche la ricchezza dei ricami e delle lavorazioni realizzate da mani abili, vero spirito del Made in Italy. Alla conferenza stampa di presentazione era presente Vittorio Sgarbi che ha definito Regina Schrecker, musa di Andy Warhol, un'opera d'arte vivente.

Raina Kabaivanska ha ricevuto il Bogdan Bogdanov Humanitarian Award e ha presentato un brillante concerto di gala dei cantanti della sua master class, organizzato dalla NBU.
Una celebrazione di musica, amore e ispirazione ha regalato al pubblico i cantanti della XXIII Master Class Internazionale di Raina Kabaivanska e della Nuova Università Bulgara l'8 ottobre presso l'Opera e il Balletto di Sofia. Con il loro talento e la loro energia, dieci giovani artisti d'opera provenienti da Bulgaria, Germania, Georgia, Italia, Croazia e Corea del Sud hanno presentato al pubblico un vero racconto d'opera accompagnato da musicisti dell'Opera e del Balletto di Sofia e sotto la direzione di Nayden Todorov. Nella serata di festa Raina Kabaivanska ha ricevuto il premio umanitario intitolato al fondatore della New Bulgarian University Prof. Bogdan Bogdanov per il suo eccezionale contributo all'arte dell'opera, la sua generosità e dedizione ai giovani talenti dell'opera.

Dal 13 ottobre è stata allestita presso la Galleria Estense di Modena la mostra "Ter Brugghen. Dall'Olanda all'Italia sulle orme del Caravaggio". Lo ha annunciato **Martina Bagnoli** direttrice delle Gallerie Estensi alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa con la partecipazione di Vittorio Sgarbi. "Caravaggio rivive in lui". Così si è espresso il noto critico d'arte parlando di Hendrick Ter Brugghen, il pittore olandese a cui le Gallerie Estensi hanno dedicato una straordinaria e inedita mostra. "Ter Brugghen. Dall'Olanda all'Italia sulle orme di Caravaggio" è la prima grande mostra italiana dedicata al pittore olandese Hendrick ter Brugghen vissuto dal 1588 al 1629. Un'esposizione, alle Gallerie Estensi di Modena fino al 14 gennaio, curata da Federico Fischetti e Gianni Papi. Una rassegna straordinaria di opere che per la prima volta ripercorre il soggiorno dell'artista nel nostro paese raccontando la potenza della sua pittura che ne fa uno dei protagonisti della rivoluzione naturalista.

Per celebrare il 45° anniversario dalla sua nascita **ANT** ha organizzato nel 2023 diverse iniziative, tra queste l'inaugurazione del bosco della vita all'interno del parco della Costituzione in un'area messa a disposizione dal Comune di Modena dove sono state messe a dimora oltre 70 piante, mentre presso gli Orti di Albareto, sono state collocate due arnie urbane. Questo secondo progetto è nato per garantire la sopravvivenza di questa specie indispensabile per l'impollinazione delle piante e per il nostro ecosistema. Infine il 19 dicembre presso il Teatro Comunale di Modena Pavarotti Freni si concluderanno gli eventi legati al 45° anniversario, con uno spettacolo di danza aerea dal titolo NOTE SOSPESE, Autore Art Gravity Prima Compagnia, direzione artistica di Giuliana Pinelli e Marta Medici, in collaborazione con Associazione Amici dei Teatri Modenesi. Accompagnamento musicale Gustavo Savino al pianoforte e Davide Cambi alle percussioni. I biglietti sono disponibili a partire dal 20 novembre presso Vivaticket con un'offerta di euro 20 (15 euro fino a 12 anni) e presso la biglietteria del Teatro la sera dello spettacolo. L'intero ricavato della serata sarà devoluto ad ANT a sostegno delle attività di assistenza domiciliare gratuita ai malati di tumore, alla prevenzione oncologica primaria e secondaria offerta a cittadini e scuole ed al servizio di accompagnamento dei malati che necessitano di cure e terapie oncologiche. Nel periodo di Natale **Concetta Pezzuoli** di ANT Modena, ricorda inoltre che troverete le stelle di Natale nei banchetti allestiti sul territorio ed il paniere delle eccellenze che contiene prodotti enogastronomici locali.

FLASH

Daniela Javarone Presidente Amici della Lirica di Milano ha portato i suoi saluti alla presentazione del libro di Giovanni Luigi Navicello dal titolo "Dannati e condannati" presso la sede della libreria Mondadori Duomo di Milano. Sono intervenuti Vittorio Feltri, Melania Rizzoli e Stefano Zecchi.

Micaela Piccoli Direttore UOC Chirurgia Generale D'Urgenza e Nuove Tecnologie dell'Ospedale Civile di Baggiovara il 12/13 ottobre ha tenuto una lezione magistrale presso il III Congresso Nazionale ISHAWS dal titolo "Dalla Chirurgia open alla chirurgia robotica" presso l'Ospedale San Raffaele di Milano.

Condoglianze alla Famiglia per la scomparsa della Principessa **India d'Afghanistan**, figlia di S. A. Amanullah Khan Ghazi e di S.A. la regina Soriya, scomparsa il 13 ottobre scorso a Roma. La Principessa è stata Ospite di **Profilo Donna** per attirare sostegno alle rivendicazioni del popolo afghano.

Sport e solidarietà i temi della serata Panathlon organizzata recentemente da **Maria Carafoli** al Museo Ferrari. Nell'occasione sono stati presentati i progetti benefici del Club Modenese alla presenza delle Autorità e della dirigenza di alcune società sportive, in particolare quella del Modena FC. Al termine lotteria con raccolta fondi.

Claudia Cremonini ha esaudito il desidero del papà inaugurando a fine settembre la nuova gestione del famoso Ristorante "Al Castello" di Castelvetro di fronte alla Piazza della scacchiera, inoltre è stato inaugurato recentemente a Spilamberto da Gruppo Hera e Inalca Gruppo Cremonini, l'impianto per la produzione di Biometano.

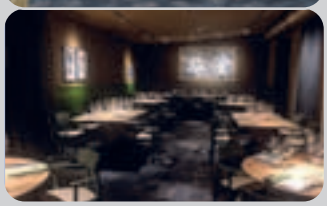
Domenica 22 ottobre si è aperto il ciclo della stagione 2023/2024 del "Cenacolo Letterario" al Centro di Via Vittorio Veneto promosso dall'avv. **Giancarla Moscattini** eletta presidente del Forum delle Associazioni del Comune di Fiorano modenese. Si è iniziato con il "Barone rampante" di Italo Calvino, nel centenario della morte, con il narratore Angelo Borghi, le letture dell'attrice Franca Lovino e le musiche del M.O Gen Luckaci.

Il 28 ottobre in occasione del 92° compleanno del Mercato di Via Albinelli alla presenza del sindaco Giancarlo Muzzarelli, c'è stata l'inagurazione della mostra della foto-reporter **Annalisa Vandelli** dal titolo "Voi siete qui, ovunque", un viaggio fotografico - narrativo che ha trasformato il mercato in un enorme Abbecedario.

Silvia Nicolis ha dato il benvenuto all'autunno con due visite guidate gratuite, con ingresso omaggio per la fascia 0-18 anni, in programma domenica 29 ottobre. È stata l'occasione per scoprire le collezioni del Museo Nicolis di Verona, riferimento per gli appassionati da tutto il mondo per viaggiare tra auto iconiche e oggetti straordinari del '900 e regalare a bambini e ragazzi un'esperienza originale!

Deanna Ferretti Veroni presidente di CuraRe Onlus di Reggio Emilia ha promosso un concerto a scopo benefico in memoria di Luciano Pavarotti. Il concerto del 7 novembre è stato realizzato grazie alla collaborazione del Comune e della Fondazione Luciano Pavarotti con alcune tra le più belle voci liriche del momento e si è tenuto al Valli, il teatro nel quale Pavarotti debuttò in "Bohème" nel 1961.

Siamo vicine e partecipiamo al dolore del Cav. **Anna Poletti Zanella** che ha perso lo scorso 1° novembre il marito, professor Guglielmo Zanella con il quale ha partecipato a tante serate di Profilo Donna. Premiata nel 2016 Anna si è sempre distitnta per l'attività culturale e di promozione di Parma sia in Italia che all'estero, tanto da essere soprannominata "La Parmigianina". Sentite condoglianze a tutta la Famiglia.

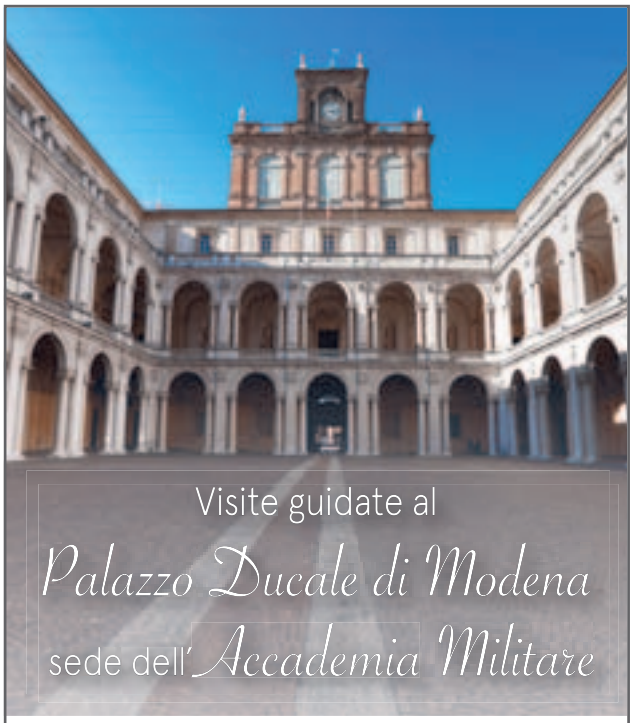


Il 20 settembre ha inaugurato ufficialmente "Al Gatto Verde" a Casa Maria Luigia, la guesthouse di Massimo Bottura e **Lara Gilmore** nelle campagne di San Damaso di Modena. Il ristorante si trova all'interno del cortile dell'Acetaia Maria Luigia, restaurata nell'ultimo anno, che oggi ospita 1400 botti di aceto balsamico tradizionale risalenti al periodo 1910-1980, accanto ad opere d'arte contemporanea. Il nuovo locale della Francescana Family punta molto sulla sostenibilità come marchio di fabbrica. Il locale è stato progettato per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente, prestando particolare attenzione alla sostenibilità. I pannelli solari forniscono l'elettricità, mentre per tutte le altre risorse energetiche viene applicato un approccio a spreco zero, con l'obiettivo di riciclare e riutilizzare ogni emissione prodotta. Al Gatto Verde è una celebrazione degli ultimi tre anni di Tòla Dòlza, la festa della domenica inaugurata a giugno 2020, dedicata alla convivialità, al fuoco e ai sapori affumicati del nostro "non-barbecue". La vita in cucina si svolge attorno al forno a legna, simile a quello utilizzato per preparare la colazione a Casa Maria Luigia. La a sfida è quella di elevare il fuoco e tutto ciò che lo accompagna - calore, fumo, griglia - attraverso i migliori ingredienti artigianali italiani. Massimo Bottura spiega: "Essere contemporanei significa conoscere tutto e dimenticarsi di tutto.
La fusione di diverse tecniche culinarie con il fuoco ha creato un NON-BARBECUE unico nel suo genere". La chef Jessica Rosval, direttrice culinaria di Casa Maria Luigia fin dall'apertura nel 2019, e il suo team sono pronti ad accogliere l'inaspettato: "La nostra cucina è circondata da vigneti e campi e illuminata dal fuoco.
È un luogo magico che sfugge a definizioni limitative e permette alla nostra creatività di correre libera".

Venerdì 10 Novembre, dalle ore 9.30 alle ore 18, si è svolto l'evento "Come vendere all'estero. Strategie di internazionalizzazione delle imprese", presso il Laboratorio Aperto - Ex Aem., nel salone centrale. Si è trattato di una giornata di formazione rivolta ad aziende, professionisti e cittadini interessati alle opportunità del commercio estero. L'obiettivo della giornata è stato quello di far incontrare le aziende interessate a crescere sui mercati esteri con realtà che offrono supporto all'internazionalizzazione con servizi per l'export. Dieci relatori si sono alternati sul palco del Laboratorio Aperto, rappresentanti di enti pubblici, società e aziende, con interventi sulle opportunità di business offerte dai principali mercati esteri. Tra loro il console **Lorena Zuniga** e la commercialista **Angelica Ferri Personali**. Tra i temi affrontati: i vantaggi dell'internazionalizzazione, consigli pratici per espandere la propria realtà in mercati esteri e tante esperienze concrete. Nel pomeriggio c'è stato un focus specifico su paesi del Medio Oriente, in particolare gli Emirati Arabi, con la partecipazione, in collegamento streaming direttamente da Dubai, con Marco Marzocchi, Segretario Generale della Camera di Commercio di Dubai.
L'iniziativa fa parte di **'Ricomincio da Me-Lavoro, Formazione, Opportunità',** percorso di orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità organizzato da Viceversa Aps con il sostegno del Comune di Modena.

Il 25 settembre c'è stata l'inaugurazione del Centro Polifunzionale dell'Associazione Angela Serra. La storica realtà modenese impegnata nella lotta al cancro ha infatti realizzato un centro dedicato a propri servizi, collocato in Via Pelusia 142/a/b a Modena, non lontano dal Policlinico. Un luogo - ricavato all'interno del piano terra di un grande condominio - dove poter offrire servizi e percorsi in ambienti più idonei e confortevoli, un luogo dove rilassarsi e bere una tisana condividendo esperienze, emozioni e sensazioni, dove ci si informa e dove si viene assistiti nell'ambito del benessere psicofisico. Al taglio del nastro erano presenti anche il sindaco di Modena e il Questore, oltre ad un centinaio di persone tra cui dirigenti e professionisti dell'Università di Modena e Reggio Emilia e delle Aziende sanitarie locali, volontari, pazienti e famigliari. Il prof. Massimo Federico, Presidente dell'associazione, ha spiegato: "L'associazione che è nata tanti anni fa continua a crescere: aveva bisogno di uno spazio per aiutare meglio le persone che hanno bisogno e quindi abbiamo creato questo Centro Polifunzionale dove contiamo di istituzionalizzare una seria di attività di auto ai pazienti, ma anche a chi si cura dei pazienti. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione competenze ed esperienze per aiutare sia chi fa le cure, sia le tante persone che si devono prendere carico. Faremo proprio dei corsi di formazione per i caregivers, per coloro che per la prima volta nella vita si ritrovano a dover essere d'aiuto a dei famigliari". L'iniziativa è stata moderata dalla giornalista **Ivana D'Imporzano**.

Con l'intervento di rigenerazione urbana dell'**ex Amcm** il 13 ottobre giornata di inaugurazione, l'area è stata riconsegnata ai modenesi. La piazza è stata dedicata con una targa ai fratelli Panini, per ricordare le iniziative imprenditoriali di una famiglia modenese che bene simboleggiano il tema della creatività. Dopo l'intervento negli anni scorsi di riqualificazione dell'edificio industriale che ora ospita il Laboratorio Aperto - Modena, la rigenerazione urbana del comparto è proseguita con la realizzazione della prima sala del nuovo Teatro delle Passioni, sede di ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione, che da ottobre avvia la stagione teatrale nell'edificio dell'ex Enel, e con le altre opere pubbliche ora accessibili: la piazza pedonale e ciclabile rialzata, sotto la quale è a disposizione il nuovo parcheggio seminterrato, e la nuova palestra, caratterizzata dal suggestivo "albero" dell'artista Andrea Chiesi, l'opera "Natura vincit", sulla parete rivolta su via Sigonio. A breve proseguiranno i lavori per il recupero delle altre aree limitrofe e del parcheggio sotterraneo gestito con 248 posti auto.



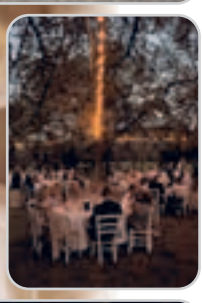
Le visite sono possibili il sabato e la domenica su prenotazione

Prenota online su
https://www.visitmodena.it/it/palazzo-ducale

Il **Policlinico di Modena** è stato aperto nel luglio 1963 e quindi quest'anno festeggia i suoi primi sessant'anni. Per questo motivo il Servizio Comunicazione e Informazione dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena ha organizzato una serie di eventi che hanno lo scopo di ricordare il passato per costruire il futuro. Il 18 luglio scorso c'è stata la festa ai Giardini Ducali con *Salutami il Marziano* di Andrea Barbi, Andrea Mingardi e Marco Ligabue, sabato 28 ottobre 2023, l'Aula Magna del Policlinico ha ospitato un convegno scientifico che sulla storia della sanità negli ultimi sessant'anni. Giovedì 14 dicembre è previsto un evento che racconterà 60 anni di volontariato. Venerdì 15 dicembre sarà inaugurata, presso il Complesso San Paolo di via dei Servi, una Mostra sulla storia dell'Ospedale, organizzata dall'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena, in collaborazione col Comune di Modena e con la Fondazione Modena Arti Visive. Il 16 dicembre verrà proiettato in anteprima il docufilm La Casa di Ciascuno prodotto da Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena e Progettarte per la regia di Francesco Zarzana.

Da lettrici a scrittrici il passo è breve. L'appuntamento con Harem in collaborazione con Libreria Mondadori e **Profilo Donna Magazine** è stato un incontro per incoraggiare letture e riflessioni su testi al femminile, nel clima di piacevole confronto e complicità dell'harem con Carla Bertacchini Rettore di UTE, le scrittrici Barbara Paladini e Irene Giancaterino e la partecipazione di Dario Ghelfi e Tullio Sorrentino. L'iniziativa si è tenuta lo scorso 11 novembre presso il Tempio di Modena ricordando che le donne che leggono sono pericolose, quelle che scrivono, talvolta, letali.

Alcuni scatti dei momenti più belli della festa per il 50° anniversario di matrimonio **Loredan Vido** e **Dario Presacco** che si è svolto a Villa Capodaglio a Due Carrare di Padova. In particolare è stato molto toccante quando gli sposi hanno rinnovato davanti ai parenti e agli amici più stretti le loro promesse. Marco Eugenio Brusutti Cappellano magistrale del Sovrano Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio e attualmente Vicario parrocchiale di Santa Caterina da Siena a Trieste ha officiato la cerimonia terminata con un grande applauso per gli sposi e la benedizione del Papa che recita così "Sua Santità Francesco impartisce di cuore l'implorata benedizione apostolica a Loredana Vido e Dario Presacco in occasione del 50° anniversario di matrimonio e mentre la estende ai familiari, ai congiunti, agli amici e a quanti sono a loro vicini in tale lieta ricorrenza, invoca su di essi speciale effusione di grazie divine e la materna protezione della B. V. Maria affinchè gustino sempre la gioia del reciproco amore e continuino a dare testimonianza di vita coniugale cristianamente ispirata".
Nelle foto alcuni momenti della cerimonia e dei festeggiamenti dell'anniversario di matrimonio e infine gli sposi con il figlio, la nuora e i nipotini.
Gli allestimenti e l'organizzazione del 50° anniversario di matrimonio sono stati curati da Marianna Turatti, foto di Andrea Rinaldi.



Anche quest'anno in occasione del 4 novembre, Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il Comando Provinciale dei Carabinieri di Modena ha realizzato una mostra di uniformi storiche dell'Arma dei Carabinieri presso la Galleria Cantore. Il titolo di questa edizione è "Carabinieri nelle missioni di pace" e per l'occasione sono state selezionate emblematiche divise utilizzate nelle missioni di pace ONU e NATO in Kosovo, Libano, Mozambico e Somalia.

In vetrina una divisa policroma da paracadutista; una mimetica del reggimento paracadutisti Tuscania; una combinazione mimetica desert e una MSU (Multinational Specialized Unit), quelle d'epoca, due uniformi utilizzate nelle cerimonie ufficiali, una anni '30 e l'altra di epoca umbertina da maresciallo musicante. I due curatori della mostra, il Maresciallo Albano Liberale e l'Ingegnere Giovanni Rizzatti, sostengono che: "il tema di quest'anno è stato quasi dovuto visto il momento storico che stiamo attraversando. La mostra vuole sottolineare come l'Arma dei Carabinieri sia portatrice di pace nel mondo".

Con dispiacere abbiamo appreso che il 22 ottobre scorso ci ha lasciato **Massimo Nardi**. Nato a Tirano (So) nel 1955, è stato appassionato e studioso di storia contemporanea. Giornalista pubblicista per 10 anni ha scritto redazionali per la rivista **Profilo Donna Magazine** (raccolti e pubblicati in un libro) e per alcuni anni ha lavorato per il quotidiano *Modena Qui*. Ha scritto articoli, prevalentemente di politica, nazionale ed estera, per il settimanale modenese *Da Bice si Dice* (online). Ha pubblicato nel 2014 un romanzo di fantapolitica: *Colpo di Stato: 8 giorni a Natale 2016*, che racconta del problema dell'immigrazione senza controllo e della minaccia islamica. Socio fondatore del Circolo storico-culturale Raimondo Montecuccoli, è stato insignito del titolo di Commendatore pro Merito Melitensi dell'Ordine di Malta per le opere benefiche a favore dell'Ambasciata dello Smom in Bulgaria. Dal 2004/2014 ha affiancato con zelo e spirito di servizio la Presidente come cerimoniere nelle iniziative del Premio Internazionale Profilo Donna. Un sentito ringraziamento per la collaborazione e condoglianze alla moglie Claudia e al figlio Carlo da Cristina Bicciocchi, la Redazione e lo staff di Profilo Donna.

Un nuovo Elettrobisturi VIO 3 di ultima generazione è stato installato in questi giorni all'Ospedale Civile di Baggiovara grazie a un'importante donazione da parte di Florim, Kerakoll e Modula raccolta da **Rock No War**. L'apparecchiatura è fondamentale per la diagnosi precoce ed il trattamento delle lesioni pre-neoplastiche e neoplastiche superficiali dell'apparato gastroenterico. L'elettrobisturi ha anche alcune importanti applicazioni in Neurochirurgia grazie alla funzione ERBEJET dedicata alla dissezione selettiva dei tessuti.

FARMACIA DEL CORSO
F.LLI FERRI

Farmacia del Corso snc
di Ferri Sonia e C.
Corso Martiri 247
41013 Castelfranco Emilia (Mo)
Tel. 059 92 61 82
WhatsApp 340 999 3202
farmaciadelcorsoservizi@gmail.com

SEGUICI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM PER RESTARE AGGIORNATI SUI NOSTRI SERVIZI E PROMOZIONI

SERVIZIO PRENOTAZIONI WATSAPP E PRODOTTI GALENICI DI NOSTRA PRODUZIONE

TEST BENESSERE INTESTINO

TANTE IDEE REGALO PER NATALE

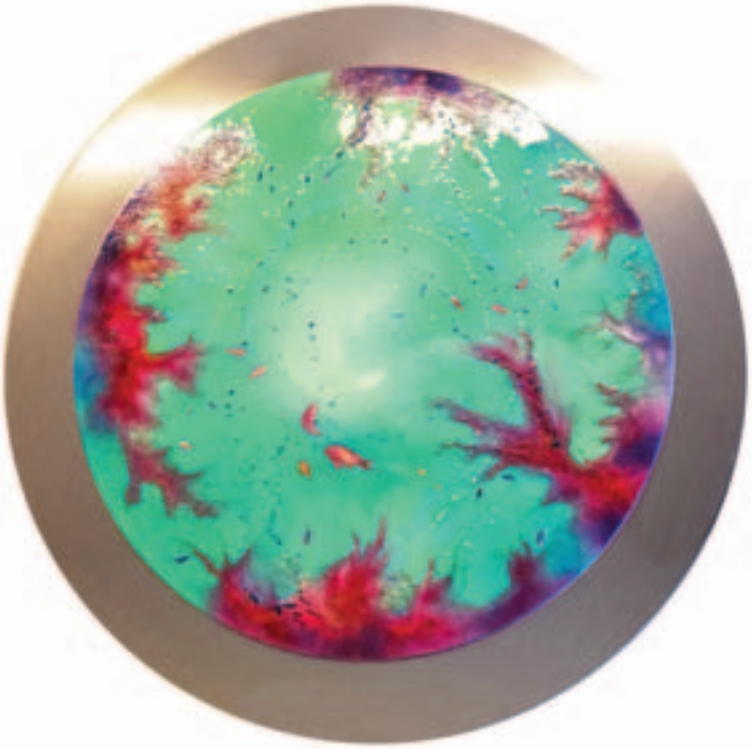
farmaciadelcorso_cfe

Farmacia del Corso

BARBARA GHISI

AQUA LUMEN - OBLO'

OPERE UNICHE DI DESIGN LUMINESCENTI AL BUIO



DIPINTI AD OLIO E RESINE SU TELA TONDA APPLICATA SU ACCIAIO O PLEXIGLASS

IN ESPOSIZIONE PRESSO RMH MODENA DES ARTS DI BAGGIOVARA FINO AL 15 GENNAIO 2024

INFO TEL 328 8662152 - WWW.BARBARAGHISIARTE.COM - BARBARAGHISI@HOTMAIL.IT

·freelight·

il lusso inaspettato, icona di un mondo perfetto

BLONDI
gioielli

Partner ufficiale
Modena